

notiziario s.i.b.m.

organo ufficiale
della Società Italiana di Biologia Marina

NOVEMBRE 1993 - N° 24

S. I. B. M.
SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Sede legale

c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57100 Livorno

Presidenza

Angelo CAU - Dipartimento Biologia Animale ed Ecologia Tel. (070) 37 38 40
Via Poetto, 1 - 09100 Cagliari 37 02 63
Fax (070) 38 02 85

Segreteria

G.D. ARDIZZONE - Dipartimento Biologia Animale e Tel. e Fax. (06) 49 91 47 73
dell'Uomo - Viale dell'Università, 32
00185 Roma

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 1993)

Angelo CAU - Presidente
Giulio RELINI - Vice Presidente
Gian Domenico ARDIZZONE - Segretario
Dino LEVI - Consigliere
Donato MARINO - Consigliere
Antonio MAZZOLA - Consigliere
Corrado PICCINETTI - Consigliere

DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.
(in carica fino al dicembre 1993)

Comitato BENTHOS

Giuseppe GIACCONE (Pres.)
Angelo TURSI (Segr.)
M. Cristina BUJA
Sebastiano GERACI
Adriana GIANGRANDE
M. Beatrice SCIPIO

Comitato PLANCTON

Antonio MIRALTO (Pres.)
Marina MONTRESOR (Segr.)
Massimo AVIAN
Mauro FABIANO
Adriana IANORA
C. Maria TOTTI

Comitato NECTON e PESCA

Remigio ROSSI (Pres.)
Stefano DE RANIERI (Segr.)
Giovanni MARANO
Alfonso MATARRESE
Graziella MURA
Silvano RIGGIO

Comitato ACQUICOLTURA

Silvestro GRECO (Pres.)
Marco BIANCHINI (Segr.)
Alberto CARRIERI
Massimiliano CERVELLI
Enrico INGLE
Giuseppe LO PARO

*Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE
della FASCIA COSTIERA*

Lidia ORSI RELINI (Pres.)
Romano AMBROGI (Segr.)
Ezio AMATO
Ferdinando BOERO
Stefano PIRAINO
Giancarlo RUSSO

Notiziario S.I.B.M.

Comitato di Redazione: Carlo Nike BIANCHI, Riccardo CATTANEO VIETTI, Maurizio PANSINI

Direttore Responsabile: Giulio RELINI



**XXV Congresso della
Società Italiana di Biologia Marina**

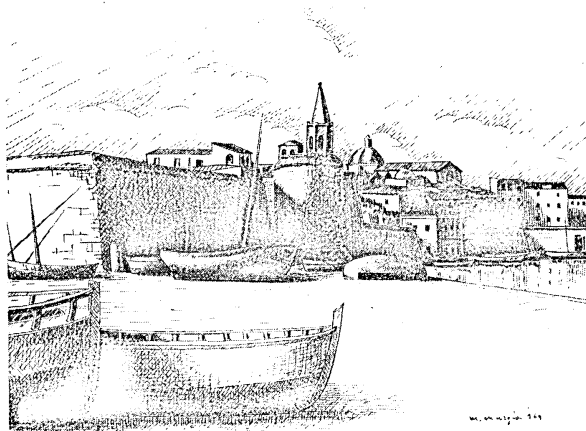
Sassari - Alghero 24 - 28 Maggio 1994

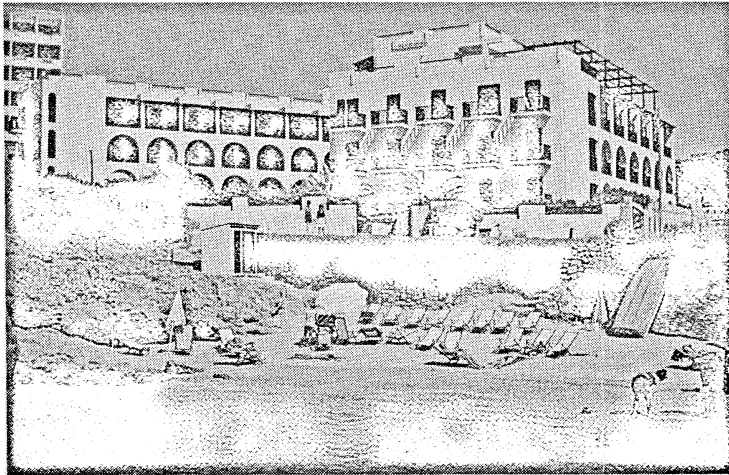
Il XXV Congresso della S.I.B.M. si svolgerà a Sassari-Alghero dal 24 al 28 maggio 1994, organizzato dalla Cattedra di Acquicoltura dell'Istituto di Zootecnica dell'Università di Sassari in collaborazione con l'Agenzia Nuova Magic Tours di Alghero.

Il programma di massima del Congresso è stato così definito dal Consiglio Direttivo della S.I.B.M.:

Tematiche principali:

- 1° - *Biotopi salmastri costieri: rapporti tra struttura, modificazioni ambientali ed attività produttive*
Coordinatore: Prof. Lorenzo A. Chessa
- 2° - *Maricoltura nei Domini bentonico e pelagico*
Coordinatore: Dr. Silvestro Greco
- 3° - *Il Batiale mediterraneo*
Coordinatore: Prof. Lidia Orsi Relini





Le attività dei Comitati saranno concentrate su questi tre temi.

PROGRAMMA PROVVISORIO

Martedì 24-5-1994

mattino

Partenza da Alghero per Sassari
Cerimonia di apertura presso l'Aula Magna dell'Università di Sassari
Relazione sul Tema 1

pomeriggio

Trasferimento ad Alghero
Sala Congressi Hotel Calabona
Saluto delle Autorità locali
Tema 1

Mercoledì 25-5-1994

mattino

Tema 2 (Comitato Acquicoltura)

pomeriggio

Tema 3 (Comitato Plancton)

sera

Riunione Comitati
Proiezione di filmati sull'ambiente marino della Sardegna

Giovedì 26-5-1994

mattino

Tema 3 (Comitato Benthos)

pomeriggio

Assemblea Soci

sera

Cena sociale

Venerdì 27-5-1994

mattino

Tema 3 (Comitato Necton e Pesca)

pomeriggio

Discussione Posters

Sabato 28-5-1994

mattino

Tema 3 (Comitati Necton e Pesca e Fascia Costiera)

pomeriggio

Riunione Comitati



SEDE DEL CONGRESSO:

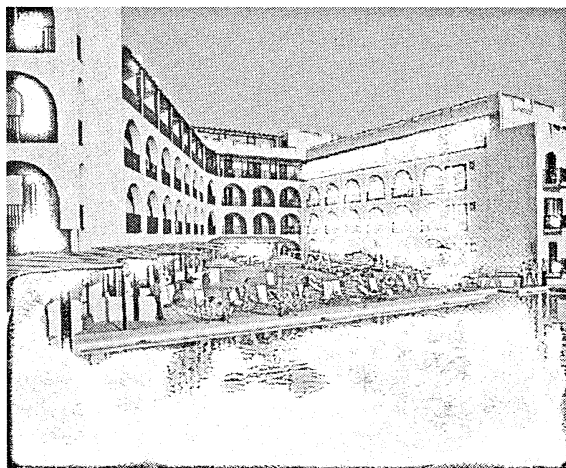
Hotel Calabona

Località Calabona

07041 Alghero

Tel. 079/975728 - Telex 790242 Calabo I

Fax 079/981046



Il Consiglio Direttivo ha stabilito che ogni Autore non possa comparire in più di tre lavori (comunicazioni e/o posters). La scelta dei lavori sarà effettuata dai Coordinatori delle Sessioni organizzate dai diversi Comitati. Verranno accettati come comunicazioni solo i lavori riguardanti i tre temi.

Gli Autori si dovranno impegnare a pubblicare i lavori sugli Atti del Congresso ed apportare le modifiche suggerite dai referees. Le pagine a disposizio-

ne per la stampa definitiva saranno 6 per le comunicazioni e 2 per i posters. Si fa presente sin da ora che ciascun Autore dovrà partecipare alle spese di stampa.

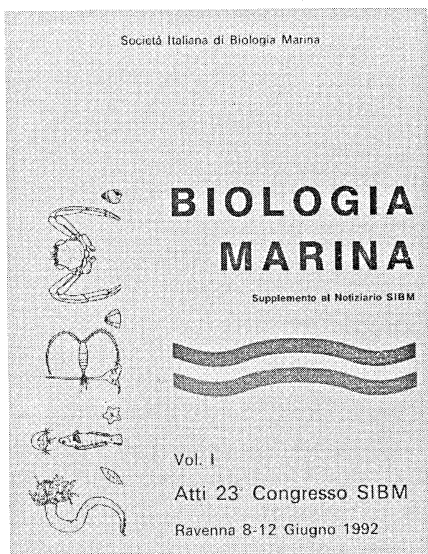
Scadenze:	15-2-1994	invio iscrizione e riassunti
	30-3-1994	risposta agli Autori
Quote di iscrizione	entro il 15-2-1994	dopo il 15-2-1994
SOCI	120.000	150.000
STUDENTI ed ACCOMPAGNATORI	90.000	120.000

Comitato Organizzatore e Segreteria Scientifica:

Cattedra di Acquicoltura - Istituto di Zootechnica, Facoltà di Agraria
Via Enrico De Nicola - 07100 Sassari.
Tel. 079/229306 - Fax 079/229302
Prof. Lorenzo A. Chessa

Segreteria Organizzativa:

Nuova Magic Tours S.A.S.
Via Sassari 43 a - 07041 Alghero
Tel. 079/976439 - 079/979539
Fax 079/974983 Rag. Salvatore Piccone



Il volume degli Atti del Congresso di Ravenna viene inviato a tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali fino al 1993.

I soci sono caldamente invitati a regolare la loro posizione sociale.

Ai soci che hanno ricevuto il volume di Ravenna durante il Congresso di Sanremo, viene inviata la parte aggiuntiva e/o corretta.



BANDO DI CONCORSO

5 borse di partecipazione al 25° Congresso S.I.B.M.

Il C.D. della S.I.B.M., d'intesa con il Comitato Organizzatore del 25° Congresso S.I.B.M., al fine di facilitare la partecipazione dei giovani ai Congressi S.I.B.M. bandisce un concorso per l'assegnazione di cinque borse di Lire 500.000 ciascuna, per il Congresso che si svolgerà ad Alghero-Sassari dal 24 al 28 maggio 1994. La cifra verrà elargita dietro presentazione di documenti di spesa di viaggio e soggiorno fino a 500.000 Lire.

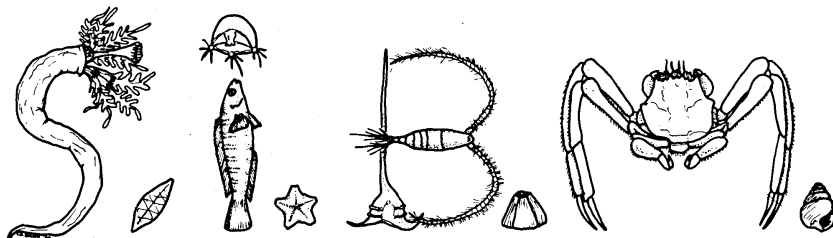
Possono partecipare al concorso i giovani iscritti alla S.I.B.M., con meno di 5 anni di laurea, senza un lavoro fisso.

La domanda, corredata da un curriculum nel quale sia indicato il voto di laurea e da una copia dell'eventuale lavoro da presentare al Congresso, va inviata entro il 31-3-1994 al:

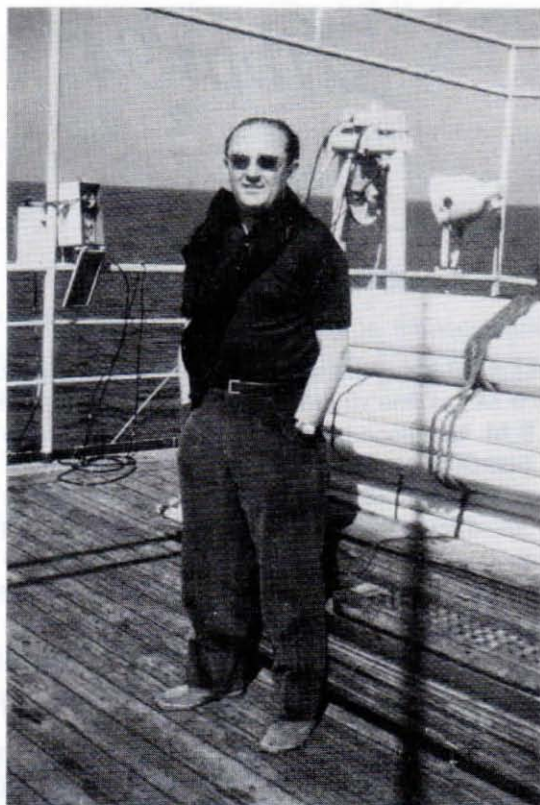
Segretario della S.I.B.M., Dr. Gian Domenico Ardizzone - Dipartimento Biologia Animale e dell'Uomo - Viale dell'Università 32 - 00185 Roma (Tel. e Fax: 06-49914773) o al:

Presidente del Comitato Organizzatore del Congresso; Prof. Lorenzo Chessa - Istituto di Zootecnica - Fac. Agraria - Università di Sassari - Via De Nicola - 07100 Sassari (Tel. 079-218001 Fax 212490).

Per la graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri: distanza (residenza-luogo Congresso), anzianità nella S.I.B.M., voto di laurea, eventuale lavoro presentato.



SOCIETÀ ITALIANA BIOLOGIA MARINA

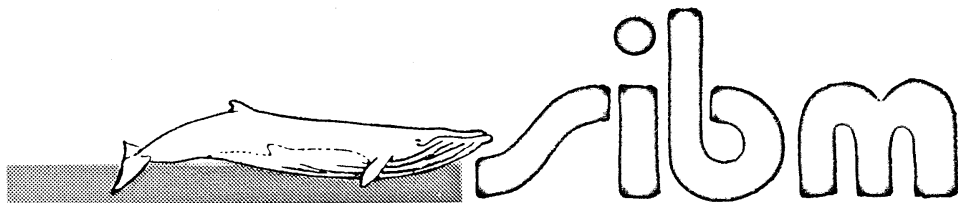


Il Consiglio Direttivo della S.i.b.m., nel decennale della scomparsa del Prof. Sebastiano Genovese, illustre figura di biologo marino e socio di questa Società, bandisce un premio Nazionale per la migliore Tesi di Laurea su argomenti di Biologia marina presentata in una Università Italiana nel corso dell'anno Accademico 92-93.

Il premio per l'ammontare di L. 3.000.000 sarà assegnato nel corso di un Seminario Internazionale che si terrà nel Dicembre 1994 in Calabria.

Gli interessati debbono presentare copia del loro elaborato entro il 15 giugno 1994 al seguente indirizzo:

Dr. Silvestro Greco
Ist. Sperimentale Talassografico C.N.R.
Spianata San Raineri, 23
98123 Messina



XXIV CONGRESSO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

ASSEMBLEA DEI SOCI

SAN REMO 3 giugno 1993

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi presso la Sala delle Palme dell'Hotel Royal di San Remo il giorno 3 giugno 1993 alle ore 15.30.

ORDINE DEL GIORNO

1. Commemorazione dei prof.ri Schreiber, Parenzan e Vatova
2. Approvazione ordine del giorno e nomina Revisori dei Conti
3. Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Ravenna del 10 giugno 1992
4. Relazione del Presidente
5. Relazione del Segretario e presentazione nuovi Soci
6. Relazione della Redazione del Notiziario S.I.B.M.
7. Approvazione bilancio consuntivo 1992 e di previsione 1994
8. Nomina della Commissione Elettorale
9. Segreteria Tecnica - Amministrazione S.I.B.M.
10. Commissione Didattica di Biologia Marina
11. Situazione Atti Congressi S.I.B.M.
12. Notiziario e rivista scientifica con A.I.O.L.
13. Relazione dei Presidenti dei Comitati
14. Attività varie
15. Elenco degli specialisti italiani
17. Sede dei prossimi Convegni.
18. Varie ed eventuali.

1. Commemorazione dei prof.ri Schreiber, Parenzan e Vatova

Vengono lette le commemorazioni dei prof.ri Schreiber, Parenzan e Vatova e osservato un minuto di silenzio.

2. *Approvazione ordine del giorno*

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Vengono nominati Revisori dei Conti l'Ing. P. Donnini e il Dr. P. Grimaldi.

3. *Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Ravenna del 10 giugno 1992*

Il verbale viene approvato all'unanimità.

4. *Relazione del Presidente*

Il Presidente comunica che la Società è stata richiesta dal Ministero della Marina Mercantile di presentare una proposta per la stesura di una relazione semestrale sullo stato delle risorse demersali italiane. La SIBM ha presentato alla C.E.E. un programma di campionamento a strascico internazionale da svolgersi nel Mediterraneo ed inoltre è stata contattata dal Ministero dell'Ambiente per esprimere un parere sulla regolamentazione attualmente contestata della Riserva Marina delle Egadi.

Tali incarichi prevederanno, se andranno a buon fine, l'erogazione di fondi alla società e quindi si porrà il problema della gestione degli stessi. Viene prospettato un cambiamento nella struttura degli incarichi societari con l'eventuale inserimento di elementi amministrativi.

Boero, Bianchi e Pronzato esprimono dubbi sulla fattibilità di gestione pratica di tali fondi. Di Natale porta ad esempio la situazione della Società di Scienze Naturali, dove, in funzione della mutata attività si sono resi necessari dei



Inaugurazione del 24° Congresso S.I.B.M.

cambiamenti nello statuto societario. Levi propone, per superare il problema, che la gestione amministrativa sia delegata alle singole unità operative che prenderanno in carica i singoli lavori. Relini sul tema della gestione dei fondi ribadisce la necessità di riferirsi a specialisti in materia. Sempre Relini pone l'accento sulle difficoltà burocratiche di gestione dei fondi in enti quali Università e C.N.R., mentre i vantaggi di una scelta societaria sono essenzialmente quelli di una maggiore semplicità per quello che riguarda le procedure amministrative, senza dimenticare che eventuali ricavi economici possono essere tradotti in miglioramenti qualitativi di attuali impegni dispesa, quali la pubblicazione del Notiziario, la pubblicazione degli atti congressuali, ecc.

Secondo Bianchi bisogna porsi la questione se la SIBM vada trasformata in società di fatto o agenzia che controlli i programmi smistandoli a gruppi di lavoro specialistici.

Innamorati porta l'esempio della Società Italiana di Botanica, divisa in sezioni regionali che gestiscono i fondi su programmi che vengono da loro attuati. Per Rossi non è centrale la questione tecnica-amministrativa, ma il punto chiave è decidere se si vuole o meno cambiare tipo di obiettivi societari. Propone di dare mandato al direttivo sulla questione, non senza porre l'attenzione a rischi di monopolizzazione ed a fughe in avanti.

Riggio evidenzia la grande responsabilità che tutto ciò comporta, ma anche il dovere della società di assumerla.

Ferrari porta l'esempio della Società Italiana di Ecologia che è alle prese con problemi analoghi e simili aspetti tecnico-legislativi. In ogni caso sostiene la necessità di un ruolo attivo della SIBM nei confronti delle Istituzioni, con attività di promozione e non soltanto di gestione dei contratti.



I soci S.I.B.M. nella sala congressi del Museo Oceanografico.

Bellan-Santini porta l'esempio del British Museum il quale stipula e gestisce anche contratti internazionali, tramite la creazione di una società di servizi. Questo è necessario per il mantenimento della libertà di azione e di condotta morale. Propone quindi la creazione di una società di servizi che si occupi dell'organizzazione sotto la supervisione della SIBM.

Rossi sottolinea la non necessità di essere propositivi a questa data ma di raccogliere qualcosa di già fatto. Questo darà alla società i numeri per poter domani proporre linee di conduzione nei confronti delle Istituzioni.

Marino insiste sulla necessità di una scelta consapevole sulla gestione dei fondi ed in particolare sulla ripartizione ai gruppi di lavoro. Risponde Cau di non affrettare i tempi. E' necessaria una politica di piccoli passi. Per la massima operatività chiede un parere favorevole o contrario sulla questione all'assemblea.

Chiede altresì mandato al direttivo per la definizione di modi e mezzi. Viene quindi proposta la votazione. Interviene Innamorati che propone di snellire l'organizzazione per esempio tramite i comitati. Viene effettuata la votazione con parere favorevole all'unanimità.

Su proposta di Cau l'assemblea esprime parere favorevole alla ammissione alla Società del Prof. F. Doumenge, direttore del Museo Oceanografico di Monaco, in qualità di socio onorario.

Rossi interviene e propone una regolamentazione per il futuro per la nomina dei soci onorari.



Un angolo della sala del congresso



Visita a Villa Hanbury

5. *Relazione del Segretario*

Viene presentata all'Assemblea la lista dei nuovi Soci approvata dal direttivo durante l'ultima riunione del 3.6.93. L'elenco dei nuovi soci:

<i>Nominativo</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Presentati da</i>
Addis Piero	Cagliari	Cau - Ardizzone
Maurizi Alois	S. Margherita Ligure (GE)	Relini - Palandri
Amirante Gianni A.	Trieste	Avian - Bonivento
Battistella Silvia	Trieste	Bonivento - Avian
Castellano Laura	San Remo (IM)	Di Natale - Palandri
Di Bitetto Massimiliano	Roma	G.L. Sarà - Romanelli
Campolmi Marina	Palermo	Cau - Ardizzone
Ceccherelli Giulia	Pisa	Lardicci - Castelli
Di Geronimo Raffaella	Catania	Bellan - Giaccone
Gianbartolomei Francesca	Padova	Greco - Mazzola
Grillo Marie-Christine	Monaco (P.té)	Ardizzone - Relini
Lo Brutto Sabrina	Palermo	Riggio - Chemello
Massi Luca	Firenze	Innamorati - Marino
Micarelli Primo	P.S. Stefano Monte Argentario (GR)	G.L. Sarà - Romanelli
Monti Marina	Trieste	Fonda Umani - Milani
Welker Chiara	Trieste	Fonda Umani -Del Negro
Rinelli Paola	Messina	Cavallaro - Guarino
Sansone Giovanni	Napoli	Perrucci - Pais
Spanò NunziaCarla	Messina	Cavallaro - Guarino
Trentini Massimo	Bologna	Corni - Di Grande
Valentini Andrea	Grosseto	Castelli - Lardicci

Il segretario illustra brevemente i punti salienti del bilancio consuntivo del 1992 (allegato 1).

Il segretario illustra brevemente la situazione soci (risultano in regola con la quota sociale al 3.6.93 n. 301 Soci su un totale di 609 iscritti) e il bilancio di previsione per il 1994 (Allegato 2).

6. *Relazione della Redazione del Notiziario S.I.B.M.*

Il Prof. Relini chiede a tutti i soci la verifica dei dati riguardanti indirizzo e numero telefonico al fine di aggiornare l'indirizzario dei Soci.

In relazione al primo numero della rivista della società Boero fa notare che manca la data di pubblicazione del fascicolo e che le citazioni non sono chiare ed esaurienti. Relini è d'accordo, esistono alcuni refusi dovuti alla fretta e si impegna alla loro correzione nel più breve tempo possibile. Quaglia fa notare che mancano

nelle istruzioni per gli autori le dimensioni della pagina, oltre a vari refusi di stampa. Inoltre propone il testo in inglese almeno per l'abstract.

Bellan-Santini ringrazia il Prof. Relini per l'impegno che ha permesso la pubblicazione della rivista.

Relini chiarisce che la scelta del supplemento al Notiziario è un primo passo verso la realizzazione della rivista della SIBM.

7. Approvazione bilancio consuntivo 1992 e di previsione 1994

I bilanci consuntivi per il 1992 e di previsione per il 1994 vengono letti dal Segretario (Allegati 1 e 2). Le scritture contabili sono già state sottoposte all'attenzione del collegio dei Revisori. Donnini legge la relazione dei Revisori dei conti, rimarcando il problema della morosità dei soci iscritti alla Società, essendo circa la metà di essi non in regola con i pagamenti e chiede all'assemblea l'approvazione dei bilanci.

L'assemblea approva.

8. Nomina della Commissione Elettorale

Vengono nominati membri della Commissione Elettorale Donnini, Cima, G.L. Sarà e Vignolo.

9. Segreteria Tecnica - Amministrazione S.I.B.M.

Ardizzone rimarca la necessità di una verifica dell'attuale struttura della Segreteria in vista dei cambiamenti previsti per adeguarsi alle nuove esigenze.

10. Commissione Didattica di Biologia Marina

Secondo il Presidente con la modifica delle varie tabelle dei corsi di laurea la Biologia Marina è stata un pò "bistrattata", ed è necessario che ci sia nell'ambito SIBM una Commissione che esamini e valuti i problemi della Biologia Marina nella didattica delle Università. Viene incaricata di costituire la Commissione la Prof.ssa Susanna De Zio Grimaldi.

11. Situazione Atti Congressi S.I.B.M.

Gli Atti di Ravenna sono stati distribuiti ai soci presenti al congresso di San Remo mentre quelli di Cagliari, già pronti, verranno spediti al più presto. Giaccone propone di non spedire i Volumi e i Bollettini ai Soci morosi. Relini ricorda che da quest'anno gli Atti vengono distribuiti ai soci, ovviamente solo a quelli in regola con il pagamento delle quote.

12. Notiziario e rivista scientifica con A.I.O.L.

Il Presidente informa che c'è stata una richiesta dell'AIOL di fare un notiziario in comune o di ospitare l'AIOL nel notiziario SIBM. Per Relini la cosa è fattibile,

cambiando in parte la copertina, aggiungendo logo e simbolo AIOL, dividendone le spese.

Cattaneo spiega come nasce l'idea della rivista e che questa può essere un inizio verso un maggior coordinamento tra le due Società. I dettagli di tipo tecnico verranno messi a punto successivamente. Ferrari, portando al congresso i saluti della SITE, dice invece che non c'è attualmente il feeling necessario tra la SITE e la SIBM per arrivare alla preparazione di un notiziario in comune. Relini ricorda come la SIBM aveva dato la massima disponibilità per una unificazione SIBM-AIOL-SITE, senza avere una concreta risposta. L'assemblea si dichiara d'accordo per il bollettino in comune SIBM-AIOL, con modalità da mettere a punto.

13. *Relazione dei Presidenti dei Comitati*

Comitato Benthos - *Relazione di G. Giaccone* (Allegato 3)

Comitato Plancton - *Relazione di Miralto*

Il Comitato ha curato in questo periodo l'editing dei lavori presentati al Congresso di Ravenna.

Comitato Necton e Pesca - *Relazione di R. Rossi*

Il Comitato ha partecipato alla organizzazione del Congresso di San Remo con la scelta dei temi e il lavoro di revisione dei testi di quello di Ravenna per arrivare alla preparazione di un buon volume. Il Comitato cerca di sensibilizzare le Amministrazioni nel prendere in considerazione la possibilità di utilizzare le competenze dei Soci per tutte le necessità che si riferiscono alla pesca. Il Comitato inoltre si propone di istituire gruppi di ricerca che si occupino dello sviluppo di metodologie, alternative o integrative delle attuali, per lo studio della biologia delle specie ittiche oggetto di pesca.

Comitato Acquacoltura - *Relazione di S. Greco*

Il comitato, oltre al normale lavoro di routine (tema congressi, referees comunicazioni, ecc.) ha sviluppato i rapporti con le società europee ed internazionali di acquacoltura (EAS, ecc.).

Questo sta portando alla preparazione di un congresso internazionale che si dovrebbe tenere in Calabria nel prossimo anno sotto l'egida SIBM e EAS.

Sul piano nazionale si sta lavorando alla seconda stesura del "Repertorio dei ricercatori italiani impegnati in acquacoltura".

Comitato Fascia costiera - *Relazione di L. Orsi Relini*

Il comitato ha lavorato alla scelta dei temi per questo Congresso, ed in particolare alla giornata relativa alla Haven.

Le altre tematiche (Parchi Marini, ecc.) non sono state trascurate, ma l'attenzione è stata rivolta soprattutto al parco pelagico della Liguria mentre per i parchi costieri ci sono alcuni problemi che dovranno esser discussi dal Comitato.

14. *Attività varie*

Viene ringraziato Tursi per il lavoro della bibliografia dei Soci SIBM 1985-1993, lavoro reso più difficile dal fatto che molte persone non hanno contribuito, nonostante i ripetuti solleciti, al suo lavoro.

Relini presenta la Dr.ssa Castellano che, nell'ambito di una borsa di studio tra Università di Genova e di Nizza, sta raccogliendo la bibliografia grigia (lavori non pubblicati, rapporti tecnici, tesi, ecc.) relativi al mar Ligure. Segue una breve relazione della Castellano sulla sua esperienza a Nizza sotto la guida del prof. Fredj.

15. *Elenco degli specialisti italiani*

Si vorrebbe preparare una lista in cui elencare le persone esperte nei vari settori, gruppi sistematici, ecc. al fine di una ampia conoscenza delle attività e competenze nella Società. La base di partenza potrebbe essere il lavoro bibliografico di Tursi.

16. *Sede dei prossimi Convegni*

Chessa candida l'Università di Sassari per il prossimo Congresso SIBM che si svolgerà probabilmente nella seconda metà di maggio 1994. L'Assemblea approva. Il tema proposto dall'organizzazione potrebbe essere "Biotopi salmastri costieri: rapporti tra sfruttamento e protezione dell'ambiente".

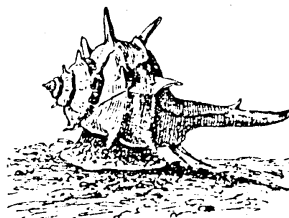
Colombo apre la discussione sulla necessità di cambiare il sistema di presentazione dei posters, essi andrebbero discussi in prossimità del poster stesso tra l'Autore e le persone interessate. A maggioranza si decide che i poster verranno in futuro discussi in loco.

18. *Varie ed eventuali*

Non essendovi altre richieste per questo punto all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente
Angelo Cau

Il Segretario
Giandomenico Ardizzone



Allegato 1

BILANCIO CONSUNTIVO 1992

Avanzo gestione 1991 L. 24.183.595

ENTRATE

Contributo Min. Amb. » 2.475.000
(I rata vol.protez.nat.)

Quote soci » 16.270.000

Interessi netti c/c » 518.008

Interessi BOT trim. » 1.216.800

Entrate varie » 693.009

TOTALE L. 21.172.817

USCITE

Stampa e spedizione Notiziario L. 16.309.400

Spese postali » 2.561.000

Spese Presidenza e Segreteria » 228.000

Spese di amministr. e oneri fiscali » 1.901.079

TOTALE » 20.999.729

AVANZO GESTIONE 1992 L. 173.088

AVANZO GESTIONE FINO AL 1992 L. 24.356.683

Soci in regola con quota 1992: 264

Allegato 2

BILANCIO DI PREVISIONE 1994

ENTRATE

Quote sociali (600 soci a L. 50.000) L. 30.000.000

Interessi Bancari » 2.400.000

Totale entrate L. 32.400.000

USCITE

Redazione, stampa e spedizione Notiziario (2 numeri)	L.	12.000.000
Tenuta libri contabili e oneri fiscali	»	4.000.000
Spese postali	»	5.400.000
Spese Presidenza e Segreteria	»	2.000.000
Borse di partecipazione ai congressi ed altre iniziative	»	4.000.000
Fondo per attività comitati	»	5.000.000
Totale uscite	L.	32.400.000

Allegato 3

Comitato Benthos

L'attività del Comitato è stata orientata al raggiungimento di tre obiettivi culturali:

- 1) promuovere l'apporto scientifico del Comitato in seno alla SIBM;
- 2) raccordare l'attività di ricerca del Comitato con gli organismi internazionali che operano in Mediterraneo;
- 3) contribuire con il proprio settore di ricerca all'inserimento della SIBM nell'attività di consulenza degli organi legislativi e amministrativi dello stato e delle regioni.

Per quanto concerne il punto 1, il Comitato ha curato l'edizione dei contributi bentonologici presentati al Congresso di Ravenna e ha suggerito alcuni temi trattati in quello di Sanremo. Inoltre ha redatto, tramite il suo segretario prof. Tursi, la Bibliografia dei congressi SIBM degli ultimi 20 anni.

Quanto al punto 2 alcuni aderenti hanno svolto compiti direttivi programmati in seno alla CIESM, coordinando tavole rotonde su argomenti di Biogeografia e di V.I.A.

Collaborano attivamente alla formazione della Banca dati sul censimento degli organismi mediterranei, diretta dal prof. Fredj di Nizza.

Gli specialisti in fitobenthos hanno già pubblicato sulla rivista Botanica Marina la check-list delle alghe verdi e brune del Mediterraneo e stanno preparando insieme a specialisti spagnoli e francesi il terzo contributo sulle alghe rosse. Inoltre è stata pubblicata la prima delle monografie (sopra e mesolitorale) sulla fitosociologia marina del Mediterraneo.

I contributi del punto 3 sono inseriti sia nei programmi in fase di elaborazione del Direttivo SIBM sia in varie iniziative regionali nell'ambito della pianificazione e della gestione delle risorse biologiche dei fondali marini. Per il futuro ci si propone di continuare e di potenziare queste tre linee di attività.

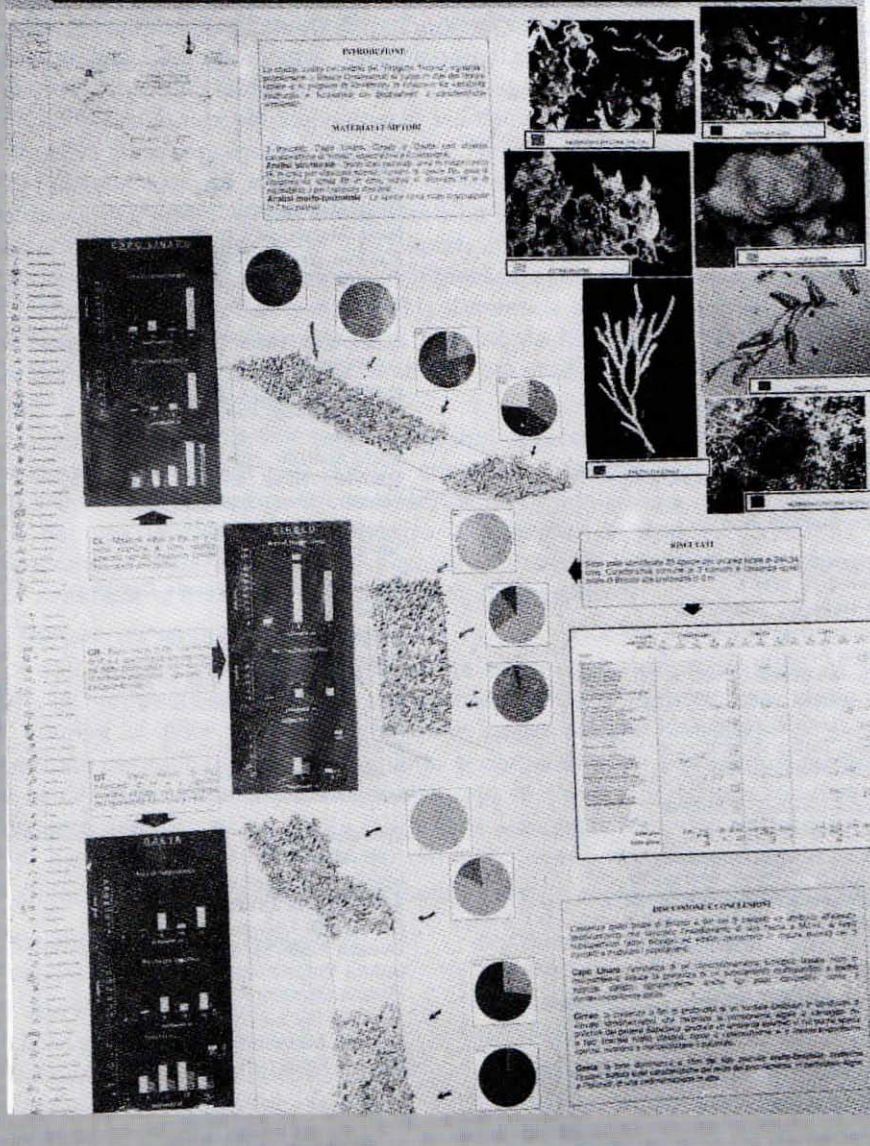
Il Presidente del Comitato Benthos

Giuseppe Giaccone

BRIOZOI DELLA COSTA LAZIALE

C. Chimenz, L. Nicoletti

Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università "La Sapienza", Roma



Il poster che ha vinto il primo premio al 24° Congresso S.I.B.M. di Sanremo.

VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Le votazioni per la nomina dei vari organi direttivi della SIBM si sono svolte il 4 giugno 1993 dalle ore 11.00 alle ore 17.00 presso il Royal Hotel di Sanremo sede del 24° Congresso, sotto la responsabilità della Commissione elettorale composta da: Ing. Paolo Donnini, Presidente; Dr.ssa Chantal Cima, Dr. Gianluca Sarà, Dr.ssa Elisabetta Vignolo e Dott.ssa Laura Castellano, Membri Scrutatori.

Lo scrutinio delle schede è durato dalle ore 17.00 alle ore 18.30 alla presenza dell'intera commissione.

I risultanti sono i seguenti:

Elezione Presidente:

(votanti n. 121)

Cau Angelo, voti n. 107
Bianchi Carlo N., voti n. 3
Biagi Franco, voti n. 1
Grimaldi Piero, voti n. 1
Schede nulle n. 2
Schede bianche n. 7

Elezione Vice Presidente:

(votanti n. 121)

Relini Giulio, voti n. 96
Morucci Carlo, voti n. 12
Bianchi Carlo, voti n. 1
Geraci Sebastiano, voti n. 1
Schede nulle n. 3
Schede bianche n. 8

Elezione Consiglio Direttivo:

(votanti n. 121)

Rossi Remigio, voti n. 74
Ardizzone Gian Domenico, voti n. 72
Mazzola Antonio, voti n. 56
De Ranieri Stefano, voti n. 50
Tursi Angelo, voti n. 49

Il primo dei non eletti:

Ambrogio Romano, voti n. 45
Pronzato Roberto, voti n. 41

Elezione Comitato Benthos

(votanti n. 64)

Giaccone Giuseppe, voti n. 35
Buia Maria Cristina, voti n. 35
Giangrande Adriana, voti n. 32
Scipione Maria Beatrice, voti n. 27
Castelli Alberto, voti n. 25
Badalamenti Fabio, voti n. 21

Il primo dei non eletti:

Chemello Renato, voti n. 20
Schede nulle n. 1

Elezione Direttivo Comitato Necton e Pesca

(votanti n. 56)

Greco Silvio, voti n. 42
Piccinetti Corrado, voti n. 35

Il Presidente
Ing. Paolo Donnini

Orsi Lidia, voti n. 28

Levi Dino, voti n. 25

Matarrese Alfonso, voti n. 25

Mura Marco, voti n. 18

il primo dei non eletti:

Demetrio Gregorio, voti n. 13
Schede nulle n. 1

Elezione Direttivo Comitato Plancton:

(votanti n. 20)

Innamorati Mario, voti n. 17
Ferrari Ireneo, voti n. 16
Montesor Marina, voti n. 13
Socal Giorgio, voti n. 10
Mori Giovanna, voti n. 8
Acosta Pomar Lucilla, voti n. 8

il primo dei non eletti:

Marano Giovanni, voti n. 1

Elezione Comitato Fascia Costiera

(votanti n. 50)

Riggio Silvano, voti n. 43
Sandulli Roberto, voti n. 33
Diviaco Giovanni, voti n. 32
Belluscio Andrea, voti n. 22
Abbiati Marco, voti n. 20
Bressan Guido, voti n. 18

il primo dei non eletti:

Marano Giovanni, voti n. 15

Elezione Direttivo Comitato Acquicoltura:

(votanti n. 26)

Bianchini Marco, voti n. 16
Sarà Gianluca, voti n. 15
Giovannardi Otello, voti n. 13
Chessa Lorenzo, voti n. 11
Gaiani Vittorio, voti n. 8
Porello Salvatore Claudio, voti n. 3

il primo dei non eletti:

Cervelli Massimiliano, voti n. 3
Schede nulle n. 1

Gli Scrutatori
*Dott.ssa Chantal Cima
Dott. Gianluca Sarà
Dott.ssa Elisabetta Vignolo
Dott.ssa Laura Castellano*

CREAZIONE DI UNA LISTA DI STUDIOSI DI CROSTACEI

A quasi un anno dall'inizio del censimento degli studiosi di Crostacei, nell'ambito della Società Italiana di Biologia Marina, (vedi Notiziario SIBM 22/92 p. 35) è doveroso dare alcune informazioni sulla situazione attuale e su come hanno risposto i Soci a tale iniziativa.

Sono arrivate al momento 54 schede di altrettanti ricercatori i quali hanno segnalato altri 20 studiosi, per un totale quindi di 74 persone coinvolte in studi sui Crostacei. Di questi circa un 30% non sono Soci, soprattutto tra i segnalati, a dimostrare quindi come l'iniziativa si sia diffusa anche al di fuori della Società. Le risposte sono equamente ripartite dal Nord al Sud d'Italia, con una risposta dalla Francia, una da Israele e ben sette dall'Austria. Il maggior numero di studiosi sono presenti a Roma (13), Messina (8), Trieste (8) e Genova (7). I gruppi tassonomici più studiati sono i Copepodi (22) ed i Decapodi (28), soprattutto Penaeidea (15). I maggiori campi di interesse sono rappresentati da Benthos (19), Biogeografia (8), Reti trofiche (11), Dinamica di popolazione (10), Ecologia (31), Acquicoltura (9), Faunistica (8), Morfologia (9), Pesca (17), Plancton (12), Sistematica, Tassonomia (23). Gli ambienti più studiati sono quello lagunare (11) e marino (32), di zone temperate (17).

Queste informazioni sintetiche vanno considerate come preliminari, in quanto speriamo di ricevere ancora adesioni. A questo proposito, un appello: «Chi era impegnato nella difficile descrizione di una specie nuova di copepode od a seguire la crescita in acquario di qualche decapode, ... ed ha così dimenticato di inviare la scheda, è ancora in tempo a farlo. Sarà il benvenuto e ... copepodi e decapodi ne saranno riconoscenti!».

Non ce ne vogliate per l'insistenza ...

I dati raccolti verranno quanto prima trasferiti in un programma di "data base", in modo che possano essere eventualmente utilizzati su dischetto, oltre alla stampa di tutte le informazioni che potrà essere distribuita ai soci ed aggiornata periodicamente. Al momento si pensa di poter cominciare a trasmettere al Dr. Noel (Museo di Storia Naturale di Parigi) le schede ricevute per contribuire alla formazione della "Directory" europea. A questo riguardo speriamo di avere anche informazioni su come accedere poi a questi dati.

Coloro che hanno aderito al momento sono (in ordine di invio della scheda):

Dr. Roberto SANDULLI - Genova

Dr. Valerio ZUPO - Ischia

Dr. Lucia FALCIAI - Siena

Dr. Leonardo TUNESI - Roma

Dr. Bahram SAYYAF DEZFULI - Ferrara

Prof. Denise BELLAN SANTINI - Marsiglia

Prof. Giuseppe COSTANZO - Messina

Dr. David DI CAVE - Roma

Prof. Roberto ARGANO - Roma

Dr. Giuseppe DALLA VIA -
Innsbruck

Prof. Annamaria CARLI - Genova

Dr. Lucia FALCIAI - Siena

Dr. Massimiliano CERVELLI - Venezia

Dr. Roberto MINERVINI - Roma

Dr. Michele PASTORE - Taranto

Dr. Rosanna COEN - Roma

Prof. Gianni AMIRANTE - Trieste

Dr. Silvia BATTISTELLA - Trieste
Dr. Paolo BONIVENTO - Trieste
Sig.na Michela VISINTIN - Trieste
Sig.na Sara PRESSEL - Trieste
Dr. Maria Grazia MAZZOCCHI - Napoli
Prof. Serena FONDA UMANI - Trieste
Dr. Luisella DALLA VENEZIA - Venezia
Dr. Giacomo ZAGAMI - S. Agata (Messina)
Dr. Luigi VALIANTE - Napoli
Sig. Nino PLASTINA - Napoli
Prof. Vezio COTTARELLI - Viterbo
Dr. Loredana MARINIELLO - Roma
Prof. Febo LUMARE - Lecce
Dr. Andrea BELLUSCIO - Roma
Dr. Nunziacarla SPANÒ - S. Agata (Messina)
Dr. Genuario BELMONTE - Lecce
Dr. Letizia ARGENTI - Roma
Dr. Gianfranco D'ONGHIA - Bari
Prof. Marco ARCULEO - Palermo

Sono stati segnalati inoltre:

Dr. Nazzareno CALAFIORE - S. Agata (Messina)
Dr. Nunzio CRESCENTI - S. Agata (Messina)
Dr. Hans MOSER - Innsbruck
Dr. Reinhard DALLINEER - Innsbruck
Mag. Norbert MAIR - Innsbruck
Mag. Friedrich FRESSER - Innsbruck
Dr. Burkhard BEREER - Innsbruck
Dr. Gian Luigi MARIOTTINI - Genova
Dr. Mirvana FELETTI - Genova
Dr. Alessandra COMASCHI-SCARAMUZZA - Venezia

Prof. Karl WITTMAN - Vienna
Dr. Sergio RAGONESE - Mazara del Vallo (TP)
Dr. Gian Bruno GRIPPA - Milano
Dr. Alberto UGOLINI - Firenze
Dr. Carlo PIPITONE - Mazara del Vallo (TP)
Dr. Alessandra SOMASCHINI - Roma
Dr. Dino LEVI - Mazara del Vallo (TP)
Dr. Angelo COLORNI - Eilat
Prof. Giulio RELINI - Genova
Prof. Lidia ORSI - Genova
Dr. Paolo VILLANI - Lesina
Sig. Antonio DI NATALE - Messina
Dr. Daniele VINCI - Napoli
Dr. Paolo TOMASSETTI - Roma
Sig. Maurizio LORENTI - Ischia
Dr. Maurizio SPOTO - Trieste
Dr. Renata MANCONI - Sassari
Dr. Maria Beatrice SCIPIONE - Ischia

Dr. Angelo LIBERTINI - Venezia
Dr. Tiziano SCOVACRICCHI - Venezia
Dr. Ermelinda PRATO - Taranto
Dr. Bruno CATALETTO - Trieste
Prof. Guglielmo LETTERIO - S. Agata (Messina)
Dr. M. Cristina BRUNO - Viterbo
Dr. Giandomenico ARDIZZONE - Roma
Sig. Giovanni CASOLINO - Lesina
Sig. Lallo PRIMIANO - Lesina
Sig. Vincenzo BISCOTTI - Lesina

Si desidera ringraziare tutti coloro che hanno risposto, ma soprattutto coloro che hanno avuto parole di incoraggiamento ed approvazione, oltre ad offrire il loro aiuto per questa iniziativa. C'è anche chi ha suggerito che questo potrebbe essere l'inizio per la formazione di un «gruppo di studio Crostacei». Consci dell'impegno che questo richiede, si è fiduciosi che si possa realizzare se ci saranno altre volontà in questo senso. Potrebbe così riprendere vita il gruppo che già esisteva alcuni anni fa all'interno della Società.

Maria Beatrice Scipione

STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN" DI NAPOLI

Corso internazionale teorico-pratico

POLYCHAETE AUTOECOLOGY: EVOLUTIONARY TRENDS AND ADAPTIVE SIGNIFICANCE OF LIFE HISTORY TRAITS

Reproductive biology, life history and feeding ecology of Polychaete worms

Laboratorio di Ecologia del Benthos-Stazione Zoologica "Anton Dohrn", Ischia (Napoli, Italy), 2-23 Luglio 1994

Direttori del corso

Kristian Fauchald (Smithsonian Institution, Washington D.C., U.S.A.)
Maria Cristina Gambi (Stazione Zoologica "Anton Dohrn", Napoli, Italia)

Docenti:

Michel Bhaud - Laboratoire d'Arago, Banyuls sur Mer (Francia),
Adriana Giangrande - Dipartimento di Biologia, Università di Lecce (Italia),
Peter J.W. Olive - Department of Zoology, University of Newcastle -upon-Tyne (U.K.)
Christian Retière - Laboratoire Maritime MNHN, Dinard (Francia),
Gregory Rouse - Department of Invertebrate Zoology, Smithsonian Institution, Washington D.C., U.S.A.,
Gabiella Sella - Dipartimento di Biologia Animale, Università di Torino (Italia)

Coordinamento tecnico:

Maurizio Lorenti - Stazione Zoologica "Anton Dohrn", Napoli
Con la collaborazione del servizio di Microscopia Elettronica della Stazione Zoologica di Napoli.

Il corso si svolgerà presso il Laboratorio di Ecologia del Benthos della Stazione Zoologica di Napoli. Avrà una durata di tre settimane, dal 2 al 23 Luglio 1994, e sarà organizzato in lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e brevi programmi di ricerca individuali e di gruppo sull'autoecologia dei Policheti, con particolare riguardo per biologia riproduttiva, storia vitale e fasi di sviluppo e reclutamento larvale, ed ecologia trofica. Scopo del corso è fornire un'ampia conoscenza ed una esperienza pratica su queste problematiche che saranno affrontate sia da un punto di vista morfologico che funzionale, prendendo in considerazione le limitazioni filogenetiche e strutturali all'interno della Classe. L'esperienza che gli studenti svilupperanno nell'applicazione di nuove tecniche ed approcci allo studio delle relazioni tra morfologia-filogenesi ed autoecologia dei Policheti sono applicabili anche ad altri gruppi di invertebrati.

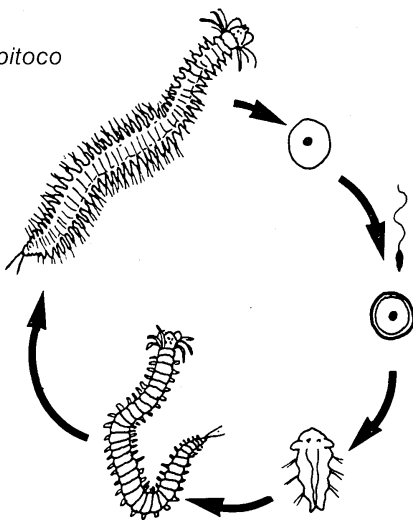
Le lezioni riguarderanno aspetti vari della biologia degli Anellidi Policheti: Caratteristiche morfologiche macro- ed ultrastrutturali, sistematica e filogenesi. Modalità riproduttive, controllo fisiologico ed ambientale della riproduzione, comportamento riproduttivo e genetica di popolazione. Tipi di sviluppo larvale, ecologia larvale e reclutamento, crescita, struttura e dinamica di popolazione, produzione. Strategie vitali e loro relazioni con l'ambiente. Ecologia ed etologia trofica, ruolo ecologico.

Le esercitazioni pratiche verteranno sull'applicazione di diverse tecniche ed approcci allo studio delle relazioni filogenetiche e dell'autoecologia dei Policheti: Analisi cladistica dei caratteri morfo-funzionali. Tecniche di microscopia elettronica per l'analisi di caratteri macro- ed ultrastrutturali. Identificazione ed allevamento di larve. Analisi di struttura e dinamica di popolazione, stime di produzione. Esperimenti di laboratorio su comportamento riproduttivo e trofico.

Il corso, che si svolgerà in lingua inglese, è aperto a partecipanti Italiani e di altri paesi Europei ed extra-Europei, e sarà limitato a **16 studenti** (laureati, dottorandi e giovani ricercatori) ed a **6 uditori** (post-dottorati e ricercatori). **Gli studenti parteciperanno a tutte le attività del corso, mentre gli uditori potranno seguire solo le lezioni teoriche.** L'iscrizione, il cui modulo può essere richiesto all'indirizzo della segreteria scientifica sotto indicato, deve essere ricevuta entro il **30 Marzo 1994**. L'accettazione al corso verrà notificata entro il **15 Maggio 1994**. Il costo del corso è di 1.600.000 Lit. per gli **studenti** ed 1.300.000 Lit. per gli **uditori**, tali cifre sono comprensive dei materiali per il corso e dell'alloggio con trattamento di mezza pensione.

Segreteria scientifica: Maria Cristina Gambi, Laboratorio di Ecologia del Benthos, punta S. Pietro, 80077 Ischia (Napoli). Tel: 081 991410-5833305; Fax: 081 984201

*Schema del ciclo vitale
di un Polichete nereidide epitoco*



UN NUOVO MEZZO PER LA RICERCA IN MARE

La conoscenza tecnico-scientifica della realtà territoriale è di fondamentale supporto per ogni attività di gestione e di programmazione razionale di interventi, siano essi aggregati e sistematizzati in piani organici che relativi ad opere straordinarie.

NAUTILUS, società politecnica di servizi per l'oceanografia e l'ambiente, provvede alla raccolta sistematica e continua dei dati, mediante campagne di ricerca sperimentali e sistemi di monitoraggio, con l'applicazione di avanzate metodologie e l'impiego di tecnologie di elevato standard sia nelle fasi di indagine-ricerca e di studio-analisi, che di elaborazione, restituzione e sintesi dei dati.

Scopo della società è la produzione di servizi a carattere tecnico-scientifico, nei settori di propria competenza, prevalentemente destinati a società di progettazione e costruzione di opere marittime, istituti di ricerca, enti pubblici, studi privati e, in generale, per quei soggetti che, nel dover affrontare problematiche territoriali, richiedano un adeguato supporto conoscitivo, sia per interventi su scala limitata che in ottica di pianificazione generale.

I settori di attività della NAUTILUS sono: Idrobiologia ed Ecologia marina, Geologia-Geofisica marina, Meteo-Oceanografia, Misure e Rilievi territoriali e ambientali, Tecnologia marina, eseguite con un organico di 30 addetti specializzati.



Il progetto aziendale è stato da poco completato con la realizzazione della m/n da ricerca oceanografica Coopernaut-Franca. L'unità navale, in grado di operare sull'intero bacino del Mediterraneo, completa la gamma delle dotazioni della società. Tale unità polifunzionale, che può essere armata secondo una specifica

attività oceanografica, consente di svolgere tutte le fasi della ricerca a bordo, dall'acquisizione dei dati alla restituzione finale.

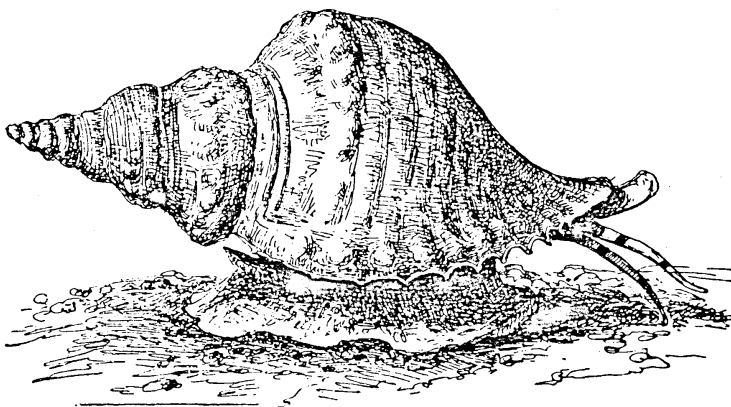
Espressamente concepita e realizzata per l'impiego in attività di ricerca oceanografica (campagne di misure, rilievi e indagini sperimentali) presenta caratteristiche strutturali, tecniche e funzionali che le conferiscono un range operativo su scala mediterranea con un'autonomia stimabile in 7 giorni continuativi a pieno organico (12 tecnici + 6 membri d'equipaggio).

La *Coopernaut-Franca* si presenta come unità polivalente e flessibile in quanto può essere configurata ed armata secondo la tipologia, il programma e lo scopo del lavoro previsto. Di fatto, la motonave può essere impiegata, indifferentemente, per le classiche crociere oceanografiche, così come, per le campagne di pesca scientifica o per indagini di geofisica marina.

La strumentazione occorrente all'esecuzione delle attività di indagine sulle acque e sui sedimenti marini (biologia, chimica, correntometria, etc.) ed all'esecuzione dei rilievi del fondo e sottofondo marino (geologia e geofisica marina) viene infatti alloggiata e installata negli ampi spazi-laboratorio di bordo, collegata ai sistemi di navigazione e alla strumentazione ad essa asservita. Ogni operazione tipica (misura, prelievo, etc.) viene svolta secondo un processo automatizzato, governato cioè da computer, che garantisce un elevato indice di produttività (con limitate possibilità di errori umani), la gestione in tempo reale di dati e informazioni, la produzione dei risultati finali nel limite degli stretti tempi tecnici necessari.

Per ulteriori informazioni:

COOPERATIVA «NAUTILUS a.r.l.»
Via Affaccio 59
88018 VIBO VALENTIA



M/N da ricerca "COOPernaut-FRANCA"

(scheda tecnica)

Caratteristiche generali

- Nome: Coopernaut-Franca
- Bandiera: Italiana
- Classe: Nav. lunga nel Mediterraneo
- Stazza lorda: 160 tons
- Lunghezza max: 28,45 mt
- Larghezza max: 6,05
- Immersione max: 2,22 mt
- Materiale di costruzione: Acciaio (Fe 42)
- Velocità di crociera: 13,0 Kts
- Velocità max: 14,0 Kts
- Velocità min: 1,0 Kts
- Autonomia operativa: 7 gg. (full speed)
- Capacità combustibile: 21 tons gasolio
- Capacità acqua dolce: 25 tons
- Propulsori: 2 motori Iveco Aifo TD 440 CV
- Generatori: 2 GE da 60 KVA, 380 V, 50 Hz trifase, 1 GE da 5 KVA (emergenza)
- Salpa-ancore oleodinamico
- 2 Pacchi batterie da 24 V CC (illuminazione d'emergenza e servizi ausiliari)
- Gruppo di continuità e alimentazione stabilizzata
- Impianto di climatizzazione in tutti i locali di bordo

Attrezzatura varia e dispositivi di servizio

- Gru oleodinamica Effer: portata 750 Kg a 3 mt, sbraccio fino a 6 mt, rotante a 360°
- "Capra" oleodinamica poppiera per alaggio strumentazione, portata 2 tons, 7 punti di sospensione, sbracciamento da poppa 1,5 mt
- Verricello idrografico a 2 tamburi indipendenti completi di cavi multiconduttori per 2000 m (per Side-Scan-Sonar, sonda multiparametrica, Sub-Bottom-Profilers, etc.)
- Stiva poppiera da 20 m³ per deposito strumenti
- Compressore alta pressione per ricarica A.R.A.

Attrezzature per pesca scientifica

- Attrezzatura completa per pesca a strascico
- Attrezzatura completa per pesca a circolazione
- Verricello salpareti oleodinamico, azionante 2 campane per la manovra di tonteggio, avente 2 tamburi avvolgicavo da 2000 mt
- Cella frigorifera per 7 m³ circa, temp. + 5°/- 20° C

Strumenti di navigazione

- Giropilota Sperry AP10
- Girobussola Sperry SR 50
- Ricevitore satellitare GPS Garmin 100
- Ricevitore meteofax Alden Marine TR/IV
- Radar Seatrack 1510/4 X (portata 72 miglia)
- Ecoscandaglio Simrad ED 161
- Centralina meteo integrata NKE (barometro, termometro, anemometro, psicometro)
- Radiotelefono Sperry SSB HF RE 2100 400 W
- Radiotelefono Sperry VHF RT 2048
- Solcometro elettromagnetico Ben Phocsa
- Bussola magnetica a riflessione Caim
- Cronometro T. Mercier
- Sistema interfonico tra i locali e le zone operative

Sistemazioni interne

- Equipaggio: 2 cabine singole, 2 cabine triple
- Personale scientifico: 2 cabine singole, 2 cabine doppie, 2 cabine triple

Aree laboratori

- Laboratorio asciutto: 15 m²
- Laboratorio umido: 12 m²
- Camera sterile: 3 m²

Secondo la tipologia delle attività i laboratori verranno arredati e attrezzati con elementi modulari componibili per l'esecuzione di analisi chimiche, fisiche, chimico-fisiche, biologiche e microbiologiche delle acque marine, per prospezioni sismiche o rilievi geologici.

Strumentazione per rilievi oceanografici

- L'imbarcazione è dotata di sistemi di rilevamento completi, tra i quali:
- Side-Scan-Sonar System *EG & G - 260 TD*
- Sub-Bottom-Profilers System *DATASONIC SBT 5000*
- Ecoscandaglio Honeywell *ELAC-LAZ/4700*
- Sonda multiparametrica Sea Bird *SBE 911/Plus*
- Veicolo filoguidato Hydrovision *HYBALL*



R • I • M • M • O

Réserve Internationale Maritime en Méditerranée Occidentale

PLAN D'ACTION

**pour la Protection des Mammifères Marins
en Méditerranée Occidentale**

**3-4-5 Novembre 1993
Antibes - France**

**2ème Réunion Internationale d'Experts
sur la Protection des Mammifères Marins
en Méditerranée Occidentale**

Conclusions et recommandations de la Commission "RECENSEMENT"

Ce comité a constaté l'avancement des connaissances concernant la mise au point des techniques de recensement des cétacés et de leurs applications en Méditerranée Occidentale, il apparaît que:

- 1** - Le transect linéaire et la photo-identification sont actuellement les seules techniques reconnues de façon internationale pour recenser les cétacés.
- 2** - La fiabilité des résultats n'est obtenue que par une application rigoureuse de ces techniques, qui requiert la participation d'experts de la méthodologie statistique et d'observateurs entraînés.
- 3** - D'autres techniques, en particulier la bioacoustique et éventuellement la télédétection, apportent des éléments essentiels (notamment sur le comportement des individus) pour une application correcte des modèles statistiques nécessaires aux évaluations des populations.
- 4** - Les effectifs de certaines espèces, notamment le rorqual commun, le dauphin bleu et blanc et les grands dauphins des côtes ouest de la Corse, ont été récemment estimés sur une partie du bassin, en période estivale.

En conséquence, le comité de recensement recommande:

- 1** - De coordonner les programmes de recherche pour l'ensemble du bassin occidental.

- 2 - De pouvoir disposer de moyen appropriés et personnels compétents en permanence, afin de pouvoir compléter les données acquises.
- 3 - D'affiner les estimations de "populations" de rorquals communs, dauphins bleus et blancs et de grands dauphins sur la région du Sanctuaire, d'entreprendre un suivi de l'évolution de leurs effectifs, et d'étendre la zone d'étude à l'ensemble du bassin de la Méditerranée Occidentale.
- 4 - De porter aussi les efforts sur le recensement des autres espèces présentes en Méditerranée Occidentale.
- 5 - D'étendre la période d'étude à l'ensemble de l'année.
- 6 - De réaliser une analyse contextuelle des éléments hydrologiques et biologiques pouvant influencer le comportement des cétacés.
- 7 - D'inviter impérativement des observateurs ressortissants d'autres pays méditerranéens, afin de les former aux techniques employées pour qu'ils soient en mesure des les appliquer ou large de leurs côtes.
- 8 - De soutenir les efforts de recherche en bioacoustique et autres nouvelles méthodes applicables aux cétacés.

Conclusions et recommandations de la Commission "JURIDIQUE"

Ayant à l'esprit les considérants exprimés lors de la réunion de RIMMO I, en Octobre 1992;

Se félicitant de l'adoption le 22 Mars 1993 de la déclaration conjointe relative à l'institution d'un sanctuaire méditerranéen pour les mammifères marins;

Tenant compte du fait que la mise en place du sanctuaire susmentionné n'implique pas nécessairement l'institution d'une Zone Economique Exclusive adjacente aux eaux territoriales des Etats concernés.

Recommande

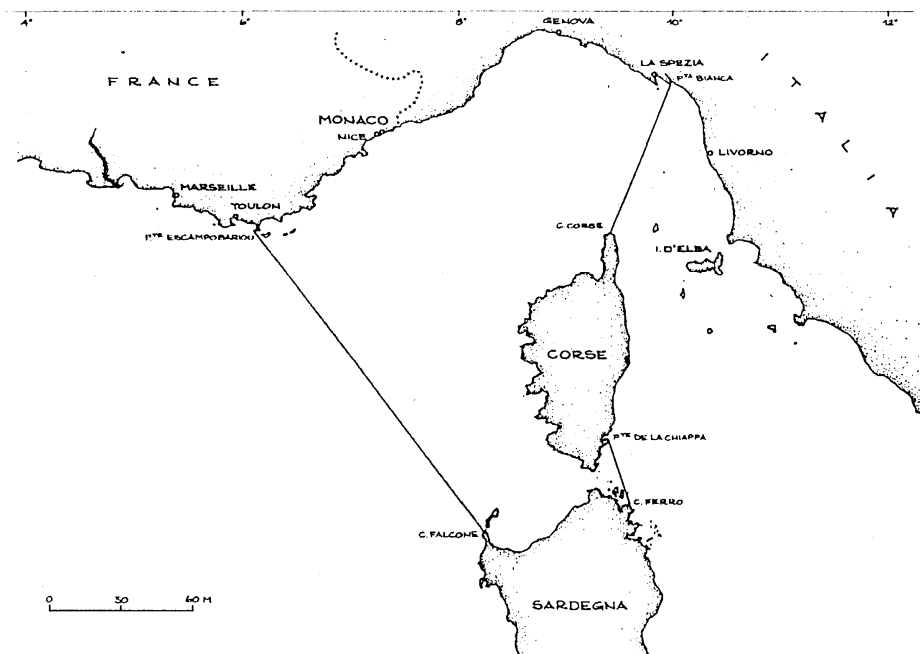
- 1 - La négociations et l'adoption d'un traité qui s'inspire des principes et des dispositions énoncés dans la déclarations susmentionnée.
- 2 - De veiller à ce que le traité visé à l'alinéa précédent, s'appuyant sur les instruments juridiques internationaux pertinents, soit applicable à l'égard des navires de toute nationalité.
- 3 - De prévoir dans le texte du traité la possibilité pour les Etats parties d'étendre si besoin est les limites du sanctuaire afin d'y associer d'autres Etats riverains de la Méditerranée.
- 4 - D'encourager les autres Etats riverains de la Méditerranée à mettre en place des zones de protection répondant aux mêmes impératifs de conservation et valorisation.

5 - La négociation et l'adoption d'un accord régional pour la conservation des petits cétacés de la Méditerranée, de la Mer Noire et des aires contigües.

6 - D'encourager la révision du Protocole sur les aires spécialement protégées du 3 Avril 1982 afin qu'il prenne en compte la protection de la vie sauvage et qu'il s'applique au-delà des eaux territoriales.

7 - D'assurer l'harmonisation des différents instruments juridiques internationaux pertinents et leurs mesures d'application.

8 - De prendre en droit interne les mesures d'application des instruments juridiques internationaux visés.



Conclusions et recommandations de la Commission "MENACES"

1 - Lors de la réunion de RIMMO I, en Octobre 1992, l'idée d'un sanctuaire marin a été reprise et a aidé à la mise en place d'un plan d'action avec une déclaration d'intention signée par la France, la Principauté de Monaco et l'Italie.

La Commission réunie lors de RIMMO II félicite les autorités compétentes et demande la transformation de cette déclaration en accord.

2 - Nous considérons nécessaires qu'une campagne d'information et de sensibilisation du grand public sur l'importance de ce sanctuaire soit mise en oeuvre.

3 - La pollution est constatée comme étant un facteur important de mortalité des tortues et mammifères marins et du changement de leur habitat.

Il est donc urgent de demander aux administrations compétentes nationales et internationales son contrôle strict.

De plus, la Commission attire l'attention sur les rejets de matériaux non biodégradables.

4 - L'esprit de ce sanctuaire est de rendre compatible les activités d'exploitations des ressources marines avec la protection de la Faune et de la Flore marines.

Pour cela, il est demandé de mettre en application toutes les mesures définies dans la déclaration.

5 - Encourager la recherche des techniques permettant de limiter les captures accidentelles par les engins de pêche.

Michael RIDDELL, Président de RIMMO

Hédia BACCAR, Co-Président du groupe Juridique

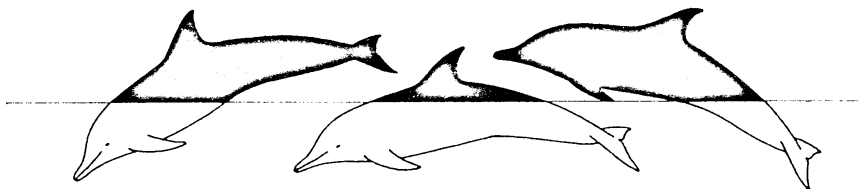
Alain PIQUEMAL, Co-Président du groupe Juridique

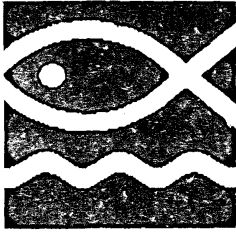
Anne COLLET, Présidente du groupe Recensement

Juan Antonio RAGA, Président du groupe Menaces

RIMMO 306, avenue Mozart - 06600 ANTIBES - Tél: 93 33 49 49 - Fax 93 33 38 65

Si veda anche Notiziario S.I.B.M. 19/91 pp. 28-32; 23/92 pp. 18-21.





L'Acquario di Genova

Dopo una breve apertura in forma ridotta (6 sole vasche) e per i soli tre mesi dell'Expò Colombiana di Genova (15 Maggio-15 Agosto 1992), il 15 Ottobre 1993 è stato inaugurato ufficialmente l'Acquario di Genova .

L'Acquario, che come volume d'acqua si colloca al primo posto in Europa e al secondo nel mondo. La struttura si articola su cinque piani, di cui due sotto il livello del mare. In questi due piani si trovano tutti gli impianti e le attrezzature per il filtraggio e il controllo della qualità dell'acqua. Queste attrezzature, tecnologicamente molto avanzate, sono in grado, ad esempio, di filtrare oltre 1.200.000 litri d'acqua in meno di due ore. Tutti i parametri chimico-fisici dell'acqua vengono tenuti costantemente sotto controllo sia da una sofisticata rete informatica, sia dal laboratorio di analisi.

L'Acquario, non disponendo di una presa a mare, utilizza acqua che viene periodicamente prelevata al largo di Portofino e stivata in grosse cisterne (oltre 1.500.000 litri) poste ai lati dei piani sotterranei dell'Acquario.

I due piani sopra il livello del mare sono invece accessibili al pubblico che attraverso un percorso guidato può osservare alcuni ambienti caratteristici del Mar Mediterraneo per passare poi alle altre zone del mondo: tropicali (con ambienti sia marini che dulcacquicoli e terrestri), sub-antartiche e oceaniche. Inoltre in alcune piccole vasche (770 l) dalla suggestiva forma cilindrica sono riprodotti ambienti particolari dei continenti asiatico ed africano.

La prima vasca che il visitatore incontra nel suo itinerario all'interno dell'Acquario è una suggestiva ricostruzione di un molo antico del Porto Vecchio di Genova (XV secolo). La vasca, lunga 15 metri e alta 2 metri, ospita diverse specie di invertebrati e pesci mediterranei.

Un'altra vasca con specie tipiche delle nostre coste, la cosiddetta « vasca delle onde », è provvista di una speciale macchina in grado di rovesciare sulla superficie 2.000 litri d'acqua ogni 20 secondi creando così l'illusione di una mareggiata.

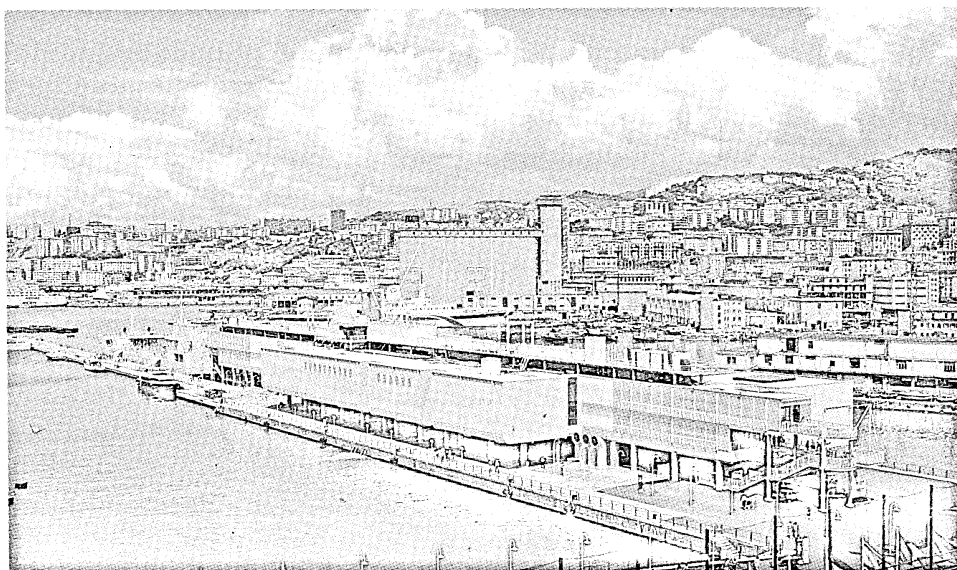
Nelle vasche oceaniche più grandi (di circa 1.200.000 l) è possibile osservare 9 esemplari di squalo grigio (*Carcharhinus plumbeus*) e 2 tursiopi (*Tursiops truncatus*), inoltre nelle altre vasche oceaniche (750.000 l) sono presenti 2 foche vituline (*Phoca vitulina*), una ricostruzione della barriera corallina caraibica e 8 pinguini di Humboldt (*Spheniscus humboldti*).

Tra le vasche di medie dimensioni (tra i 25.000 e i 50.000 l) meritano una segnalazione particolare quella delle mangrovie e quella della foresta del Sud

America, nella quale, nascosti nella fitta vegetazione, sono presenti due Anaconda gialli (*Eumectes notaeus*) e un Boa (*Boa constrictor*).

La vasca che sicuramente è più interessante da un punto di vista architettonico è quella delle sardine (*Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita*): un cilindro in acrilico alto oltre 6 m e con un diametro di circa 3 m.

Infine, è da annotare anche la Touching Pool, una vasca con la forma del bacino del Mar Mediterraneo nella quale il pubblico, sotto la supervisione degli addetti, può ricevere spiegazioni su alcune specie di invertebrati mediterranei, con la possibilità di toccarli per imparare a conoscerli e ad osservarli senza danneggiarli.



Oltre a specie di forte impatto emotivo sul pubblico (quali delfini, foche, squali, animali tipici delle barriere coralline ecc.), sono presenti anche specie che non sempre sono ospitate negli altri acquari (ad esempio le meduse, *Cotylorhiza tuberculata* e *Cassiopea sp.*) o ambienti e animali che rivestono particolare interesse scientifico o ecologico (quali la prateria di posidonia, *Posidonia oceanica*, e il corallo rosso, *Corallium rubrum*).

Di fianco ad ogni ambiente vi sono alcuni pannelli illustrativi delle specie che comunemente vi abitano, con richiami alla ecologia ed agli aspetti sociali e storici che ad essi sono legati.

Oltre alle vasche espositive sono presenti all'interno dell'Acquario altre 100 vasche che vengono utilizzate per l'ambientamento e la quarantena degli animali, oltre che per eventuali trattamenti medici. Esse verranno utilizzate anche per scopi didattici e di ricerca.

Lungo il percorso di visita dell'Acquario sono distribuite 82 bacheche che ospitano, in via temporanea, diverse collezioni esposte in collaborazione con alcuni musei italiani.

Attualmente, e fino al 15 Gennaio 1994, sarà possibile osservare alcuni reperti fossili di animali marini provenienti dal più grande bacino di escavazione situato a Bolca (VI); i reperti fanno parte delle collezioni del Museo di Villa Malinverni (Lugo Vicentino) e del Museo dell'Arcivescovado di Vicenza. Questi ultimi non sono mai stati esposti al pubblico prima d'ora, costituendo materiale di studio ad uso esclusivo dei seminaristi della Diocesi vicentina.

Sono presenti poi alcuni Uccelli che in natura vivono in relazione con gli ambienti acquatici, provenienti dal Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova.

Ancora, conchiglie e coralli madreporici in esposizione alla Mostra Mondiale Malacologica di Cupra Marittima (AP), una delle più grandi al mondo nel suo genere con oltre 4 milioni di esemplari presenti.

Infine sono osservabili alcuni pezzi del Museo del corallo e del cammeo di Torre del Greco di proprietà del Cav. Basilio Liverino. Esistono, poi, altri elementi interessanti dal punto di vista didattico: una serie di 8 monitor trasmettono dei brevi filmati in cui sono trattate alcune caratteristiche scientifiche ed ambientali del Mar Mediterraneo, le correnti di superficie, le distribuzioni stagionali delle salinità, delle temperature, dei venti, delle correnti profonde, i livelli di superficie, l'inquinamento del Mare Adriatico e un caso di inquinamento, riferito all'incidente della Haven.

Nella stessa sala che ospita il cilindro delle sardine è esposto (appeso a parete) un grande plastico che riproduce perfettamente in scala il profilo morfologico dei fondali marini dell'intero Pianeta, con in particolare evidenza le dorsali oceaniche e le profonde fosse abissali. Questo plastico è stato realizzato con una moderna tecnologia laser, utilizzando minuziosi rilevamenti batimetrici computerizzati. Sempre in questa sala, sono presenti 9 monitor che trasmettono una serie di immagini satellitari in continuo della Terra, eliminando le formazioni nuvolose che ne offuscano in parte la visuale, così da offrire delle immagini nitide e "pulite" della superficie del nostro Pianeta. Al di sopra dei monitor è appeso un globo che ricostruisce il profilo del geoide terrestre. Infine, un monitor espone in maniera molto esauriente quella che è la teoria della tettonica a zolle e della deriva dei continenti e un altro presenta immagini della Terra ricevute dal satellite italiano ERS1.

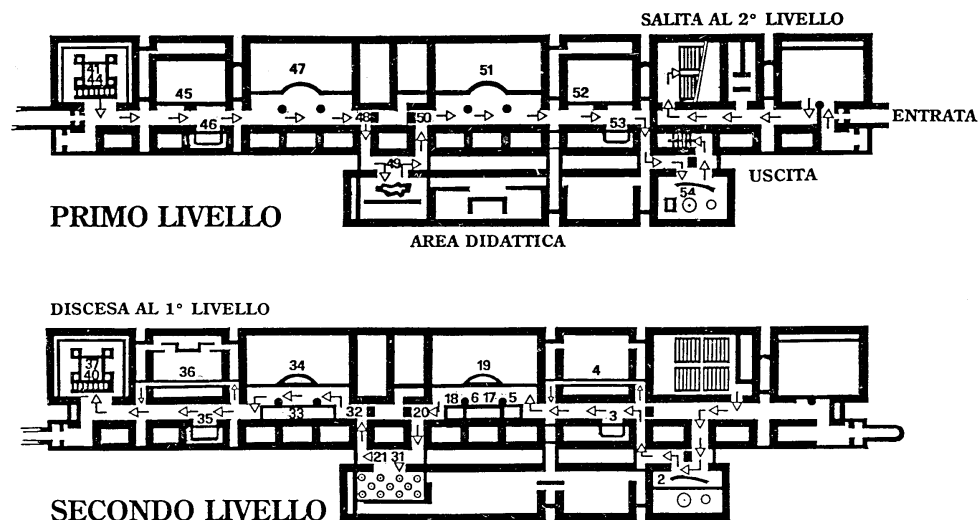
Per tutto il percorso dell'Acquario il visitatore si trova immerso in una particolarissima ambientazione creata da una miscela di effetti sonori che riproducono, nelle diverse sale espositive, i "rumori" degli ambienti d'acqua e delle Terre esplorate dai navigatori italiani: il frangersi delle onde, i richiami degli uccelli e degli animali esotici delle foreste tropicali, i venti, le parlate dei diversi popoli indigeni delle regioni orientali e sudamericane.

In sostanza, la visita all'Acquario non è solo biologia e scienza nel senso più ampio del termine, ma anche storia, archeologia, geografia, mitologia, arte.

L'Acquario di Genova vuole essere, oltre che un centro di attrazione a livello internazionale, anche una struttura che stimoli l'interesse del pubblico verso gli ambienti acquatici in generale e i problemi ecologici ed ambientali che sono a loro connessi.

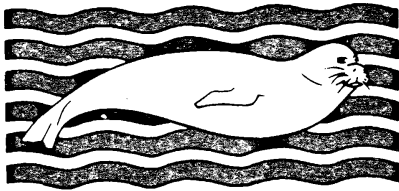
L'Acquario intende offrire un preciso punto di riferimento in diversi campi della ricerca e dello sviluppo delle conoscenze del mondo marino e dulcacquicolo. Esso, inoltre, rappresenta un valido incentivo dal punto di vista educativo e didattico per la scoperta ed il costante approfondimento di una realtà difficilmente osservabile quale quella della vita nell'acqua, secondo il concetto che l'acqua, ed il mare in particolare, è un bene prezioso che appartiene a tutti. Per questo è necessario imparare a conoscerlo, apprezzarlo, rispettarlo e, soprattutto, viverlo correttamente.

Stefano Angelini, Lorenzo Senes



- 1 - *Il molo antico*
- 2 e 54 - *Le sardine*
- 3 - *Le onde*
- 4 e 52 - *Costa mediterranea*
- 5 - *Mar Rosso*
- 6/17 - *Terrari*
- 18 - *Mangrovie*
- 19 e 51 - *Mediterraneo aperto*
- 20 - *Molucche*
- 21/31 - *Cilindri*
- 32 - *Isole vulcaniche atlantiche*

- 33 - *Pinguini*
- 34 e 47 - *Delfini*
- 35 - *Foresta fluviale*
- 36 e 45 - *Barriera corallina caraibica*
- 37/40 - *Terrari*
- 41/44 - *Falesia mediterranea*
- 46 - *Foresta inondata*
- 48 - *Posidonia*
- 49 - *Touching pool*
- 50 - *Costa rocciosa mediterranea*
- 53 - *Meduse*



REGIONAL ACTIVITY CENTRE SPECIALLY
PROTECTED AREAS (RAC/SPA)

CENTRE D'ACTIVITES REGIONALES POUR LES
AIRES SPECIALEMENT PROTEGEES (CAR/SPA)

RIUNIONE DI ESPERTI SULLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE RELATIVA ALLE AREE SPECIALMENTE PROTETTE ED ALLE SPECIE MINACCIATE IN MEDITERRANEO

Ustica, 16-18 Settembre 1993

Nella splendida cornice offerta dall'isola di Ustica si è tenuta, dal 16 al 18 Settembre 1993, una riunione di esperti sulla legislazione ambientale dei paesi del Mediterraneo relativa alle aree specialmente protette ed alle specie minacciate. La riunione si iscrive nell'ambito delle attività del Piano di Azione per il Mediterraneo (PAM/PNUE), ed è stata organizzata dal Centre d'Activités Régionales pour les Aires Spécialement Protégées (CAR/ASP) di Tunisi, in collaborazione con il Comune e la Riserva Naturale Marina di Ustica.

La riunione ha visto la partecipazione degli esperti di 13 paesi costieri del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Libia, Malta, Marocco, Monaco, Siria, Spagna, Tunisia e Turchia), dei rappresentanti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) in qualità di osservatori, e del CAR/ASP, che ha assicurato la segreteria della riunione.

- Nei tre giorni di lavori, sono stati affrontati tre punti principali all'ordine del giorno:
- rassegna delle legislazioni nazionali relative alle aree specialmente protette ed alle specie minacciate in Mediterraneo;
 - l'efficacia delle diverse legislazioni nazionali nell'applicazione del Protocollo di Ginevra (1982) sulle aree specialmente protette in Mediterraneo;
 - l'efficacia del Protocollo di Ginevra rispetto ad altri analoghi strumenti di diritto Internazionale.

Nell'esame del primo punto, gli esperti hanno presentato delle sintesi relative alle rispettive legislazioni nazionali, dalle quali è emersa una grande varietà fra i diversi paesi. La maggior parte dei paesi è risultata possedere disposizioni legislative specifiche per la creazione e la gestione di aree protette marine e costiere; nei rimanenti paesi, ancora privi di una normativa specifica, si ricorre a disposizioni non specifiche (per esempio in materia di pesca, caccia o pianificazione territoriale). A questo riguardo, la legislazione italiana è risultata fra le più complete e moderne, grazie alla recente legge quadro sulle aree protette (Legge 394/91) ed alle disposizioni relative alle riserve marine della legge 979/82.

In merito al secondo punto, la riunione ha riconosciuto che, se in tutti i paesi esaminati le legislazioni esistenti hanno consentito in passato l'attuazione di politiche di conservazione della fascia costiera, in particolare tramite la creazione di aree protette, tuttavia le differenti esperienze nazionali permettono di individuare alcuni aspetti critici delle rispettive legislazioni. Fra questi, sono emersi come principali e ricorrenti in diversi paesi:

- l'esistenza di barriere legali nella gestione rispettivamente degli spazi marini e terrestri, una situazione che ha in molti casi posto severi ostacoli alla creazione di aree miste marine e costiere e soprattutto alla loro gestione integrata;

— la frammentazione e la sovrapposizione di competenze fra differenti autorità dell'amministrazione centrale, e fra le autorità centrali e locali nei paesi a organizzazione amministrativa decentralizzata.

La riunione ha infine esaminato e valutato l'efficacia del Protocollo di Ginevra sulle aree protette del Mediterraneo; a questo riguardo, se da una parte si è riconosciuto il ruolo importante svolto dal Protocollo, sia nell'incentivazione alla creazione di aree marine protette da parte dei paesi del Mediterraneo, sia come primo esempio d'accordo internazionale nel suo genere, preso successivamente a modello nella preparazione di analoghi strumenti, si è d'altra parte osservato che, negli oltre dieci anni trascorsi dalla sua stesura, il diritto internazionale è notevolmente evoluto, in particolare nei settori del diritto del mare (Convenzione di Montego Bay) e del diritto dell'ambiente (Convenzione di Rio); si è in particolare sottolineata l'indissolubilità della protezione delle aree e degli organismi. Sono state pertanto formulate una serie di proposte per adattare il Protocollo a questa evoluzione, essenzialmente incentrate sull'estensione delle sue competenze alla conservazione della fauna e flora selvatiche (disposizioni generali e specifiche, liste allegate di specie ed ecosistemi necessitanti di diversi livelli di protezione).

Chi desiderasse avere maggiori informazioni sulla riunione, o più in generale sul protocollo di Ginevra e la sua applicazione, può rivolgersi al Centre d'Activité Régionales pour les Aires spécialement Protégées - 15, Rue Ali Ibn Abi Taleb, Cité Jardins, 1002 Tunis Tunisia - Tel. (216.1) 795.760 - Fax: (216.1) 797.349.



Gruppo Italiano per l'Ecologia di Base «G. Gadio»

XII Convegno Scientifico

Ecologia della Padania

Ferrara, 7-9 maggio 1994

CALENDARIO SEMINARI 1993-1994

Stazione Zoologica - Sala Seminari

ore 12:00

7 ottobre 1993

Piero Cammarano (Università "La Sapienza", Roma) - *Orologi molecolari e ricostruzione filogenetica. Ricostruzione delle divergenze primarie dalle sequenze molecolari di componenti del sistema di trascrizione-traduzione. Potenzialità delle sonde, applicabilità e limiti degli algoritmi di inferenza filogenetica*

22 ottobre 1993

Victor D. Vacquier (Scripps Institute of Oceanography, USA) - 1) *The molecular biology, evolutionary divergence and crystal structure of lysin: the sperm protein that makes a hole in the Abalone egg envelope by a nonenzymatic mechanism.*
2) *Regulatory proteins of the sea urchin sperm plasma membrane*

29 ottobre 1993

Louis De Felice (Emory University, USA) - *Segregation of ion channels during C. elegans sperm differentiation*

12 novembre 1993

Jürgen Lange (Zoo Berlin, Germany) - *The maintenance of soft corals and jellyfish in the Zoo-Aquarium Berlin*

26 novembre 1993

N.J. Abbott (King's College, London, UK) - *Axon-Schwamm cell interaction in the squid.*

14 gennaio 1994

Winifried Gieskes (University of Groningen, The Netherlands) - *Blooms of algae and their consequences: the case of Phaeocystis*

21 gennaio 1994

Anne McLaren (University of Cambridge, UK) - *Studies on early germ cell development in the mouse*

28 gennaio 1994

Robert Williams (Plymouth Marine Laboratory, UK) - *Monitoring pattern of biological change in large marine ecosystems in relation to environmental influence*

4 febbraio 1994

Diana G. Myles (University of Connecticut, USA) - *Molecular mechanisms of sperm-egg fusion*

4 marzo 1994

Victor Smetacek (Alfred-Wegener-Institute for Polar and Marine Research, Bremerhaven, Germany) - *Marine primary production and global change: acknowledged facts and educated guesses*

marzo 1994

Daniel Alkon (National Institutes of Health, USA) - *Titolo da definire*

22 aprile 1994

Geoffrey Potts (The Marine Biological Association, Plymouth, UK) - *Titolo da definire*

marzo-aprile 1994

G. Jason Smith (Stanford University, USA) - *A molecular approach to the ecological physiology of marine phytoplankton*

aprile 1994

Laurinda Jaffe (University of Connecticut, USA) - *Titolo da definire*

aprile 1994

Michael Karin (University of California, San Diego, USA) - *Titolo da definire*

maggio/giugno 1994

D.H. Cushing (Fisheries Laboratory, Suffolk, UK) - *Titolo da definire*

maggio/giugno 1994

Eric R. Pianka (The University of Texas at Austin, USA) - *Disturbance, spatial heterogeneity and diversity: fire succession in arid Australia*

27 maggio 1994

Michael F. Land (University of Sussex, UK) - *The optics of animal eyes*

17 giugno 1994

Barry D. Shur (The University of Texas, USA) - *Cell surface galactosyltransferase function during mammalian fertilization and development*

24 giugno 1994

Robert R. Hessler (Scripps Institution of Oceanography, USA) - *Titolo da definire*

8 luglio 1994

Cornelius W. Sullivan (National Science Foundation, Washington, USA) - *The relationship between geophysical surface features and biological fields in the Southern Ocean in a changing climatic regime*

periodo da definire

Walter Gehring (Biozentrum der Universität, Basel, Switzerland) - *Titolo da definire*

Si prega dare massima diffusione

Per informazioni rivolgersi a:

Stazione Zoologica "A. Dohrn" di Napoli

Roberto Di Lauro tel. (081) 5833278

Daniela Consiglio tel. (081) 5833218 - fax (081) 7641355

LISTA DELLE IDROIDOMEDUSE DEL MEDITERRANEO

(da F. Boero e J. Bouillon)

Classe HYDROZOA

Sottoclasse HYDROIDOMEDUSAE

Ordine ANTHOMEDUSAE

Sottordine Filifera

Superfamiglia Bougainvillioidea

Bougainvilliidae

- Bimeria vestita* Wright, 1859
- Bougainvillia aurantiaca* Bouillon, 1980
- Bougainvillia britannica* (Forbes, 1841)
- Bougainvillia maniculata* Haeckel, 1864
- Bougainvillia multicalia* (Haeckel, 1879)
- Bougainvillia muscus* (Allman, 1863)
- Bougainvillia platygaster* (Haeckel, 1879)
- Bougainvillia ramosa* (van Beneden, 1844)
- Clavopsella michaeli* (Berrill, 1948)
- Dicoryne conferta* (Alder, 1857)
- Dicoryne conybeari* (Allman, 1864)
- Garveia franciscana* (Torrey, 1902)
- Garveia grisea* Motz-Kossowska, 1905
- Garveia nutans* (Wright, 1859)
- Koellikerina fasciculata* (Péron & Lesueur, 1810)
- Lizzia blondina* Forbes, 1848
- Lizzia fulgurans* (A. Agassiz, 1865)
- Lizzia octostyla* (Haeckel, 1879)
- Nubiella mitra* Bouillon, 1980
- Pachycordyle napolitana* Weismann, 1883
- Rhizoragium arenosum* (Alder, 1862)
- Thamnostoma dibalium* (Busch, 1851)



Cytaeidae

- Cytaeis pusilla* Gegenbaur, 1857
- Cytaeis tetrastyla* Eschscholtz, 1829
- Cytaeis vulgaris* Agassiz & Mayer, 1899
- Paracytaeis octona* Bouillon, 1981
- Perarella propagulata* Bavestrello, 1987
- Perarella schneideri* (Motz-Kossowska, 1905)

Superfamiglia Clavoidea

Clavidae

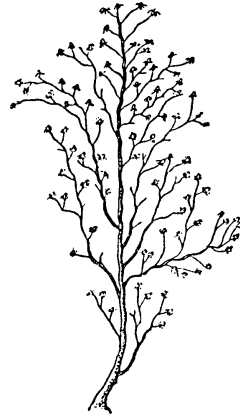
- Clava multicornis* (Forskål, 1775)
- Cordylophora caspia* (Pallas, 1771)
- Cordylophora pusilla* Motz-Kossowska, 1905

Corydendrium parasiticum (L., 1767)
Merona cornucopiae (Norman, 1864)
Oceania armata Koelliker, 1853
Turritospis nutricula McCrady, 1859

Superfamiglia Eudendrioidea

Eudendriidae

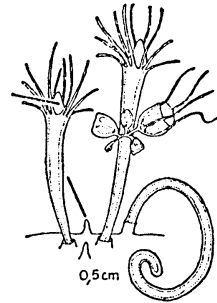
Eudendrium armatum Tichomiroff, 1887
Eudendrium calceolatum Motz-Kossowska, 1905
Eudendrium capillare Alder, 1856
Eudendrium carneum Clarke, 1882
Eudendrium cuninghami Kirkpatrick, 1910
Eudendrium fragile Motz-Kossowska, 1905
Eudendrium glomeratum Picard, 1951
Eudendrium merulum Watson, 1985
Eudendrium motzkossowskiae Picard, 1951
Eudendrium racemosum (Gmelin, 1791)
Eudendrium rameum (Pallas, 1766)
Eudendrium ramosum (L., 1758)
Myrionema amboinense Pictet, 1893



Superfamiglia Hydractinioidea

Hydractiniidae

Hydractinia aculeata (Wagner, 1833)
Hydractinia echinata Fleming, 1828
Hydractinia fucicola (M. Sars, 1857)
Hydractinia ornata Bonnevie, 1899
Hydractomma pruvoti (Motz-Kossowska, 1905)
Podocoryne areolata (Alder, 1862)
Podocoryne borealis (Mayer, 1900)
Podocoryne carnea M. Sars, 1846
Podocoryne exigua (Haeckel, 1879)
Podocoryne hartlaubi Neppi & Stiasny, 1911
Podocoryne minima (Trinci, 1903)
Podocoryne minuta (Mayer, 1900)
Stylactaria inermis (Allman, 1872)
Tregoubovia atentaculata Picard, 1958



Ptilocodiidae

Thecocodium brieni Bouillon, 1967

Rhysiidae

Rhysia halecii (Hickson & Gravely, 1907)

Stylasteridae

Errina aspera (L., 1767)

Superfamiglia Pandeoidea

Niobiidae

Niobia dendrotentaculata Mayer, 1900

Calycopsidae

Bythotiara murrayi Gunther, 1903
Calycopsis simplex Kramp & Damas, 1925

Pandeidae

- Amphinema dinema* (Péron & Lesueur, 1810)
Amphinema rubrum (Kramp, 1957)
Amphinema rugosum (Mayer, 1900)
Amphinema turrida (Mayer, 1900)
Leuckartiara nobilis Hartlaub, 1913
Leuckartiara octona (Fleming, 1823)
Merga galleri Brinckmann, 1962
Merga tergestina (Neppi & Stiasny, 1912)
Merga tregoubovi Picard, 1960
Merga violacea (Agassiz & Mayer, 1899)
Neoturris pileata (Forsk., 1775)
Octotiarra russelli Kramp, 1953
Pandea conica (Quoy & Gaimard, 1827)

Protiaridae

- Halitiara formosa* Fewkes, 1882
Halitiara inflexa Bouillon, 1980
Protiaira tetranema (Péron & Lesueur, 1810)

Trichydridae

- Trichydra oligonema* (Kramp, 1955)

Superfamiglia Rathkeoidea

Rathkeidae

- Rathkea octopunctata* (M. Sars, 1835)

Sottordine Capitata

Superfamiglia Acauloidea

Acaulidae

- Acauloides ilonae* (Brinckmann-Voss, 1965)

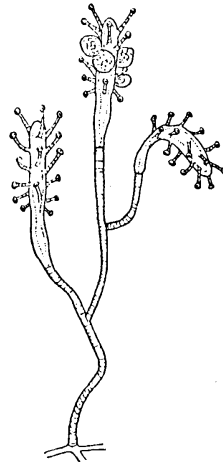
Superfamiglia Corynoidea

Cladonematidae

- Cladonema radiatum* Dujardin, 1843

Corynidae

- Coryne caespes* Allman, 1871
Coryne epizoica Stechow, 1921
Coryne fucicola De Filippi, 1866
Coryne muscoides (L., 1761)
Coryne pusilla Gaertner, 1744
Coryne pintneri Schneider, 1897
Dicodonium adriaticum Graeffe, 1884
Dicodonium ocellatum (Busch, 1851)
Dipurena dolichogaster (Haeckel, 1864)
Dipurena halterata (Forbes, 1846)
Dipurena ophiogaster (Haeckel, 1879-80)
Dipurena reesi Vannucci, 1956
Sarsia eximia (Allman, 1859)
Sarsia gemmifera Forbes, 1848
Sarsia producta (Wright, 1858)
Sarsia prolifera Forbes, 1848
Sarsia tubulosa (M. Sars, 1835)



Eleutheriidae

- Eleutheria claparedei* Hartlaub, 1889
Eleutheria dichotoma Quatrefages, 1842
Staurocladia portmanni Brinckmann, 1964

Halocorynidae

- Halocoryne epizoica* Hadzi, 1917

Superfamiglia Moerisioidea

Moerisiidae

- Moerisia carinae* Bouillon, 1981
Moerisia inkermanica Paltschikowa-Ostroumova, 1925
Moerisia lyonsi Boulenger, 1908
Moerisia pallasi (Derzhavin, 1912)
Odessia maeotica (Ostroumoff, 1896)

Protohydridae

- Protohydra leuckarti* Greef, 1869

Spaerocorynidae

- Spaerocoryne bedoti* Pictet 1893

Superfamiglia Tricyclusoidea

Tricylusidae

- Tricyclusa singularis* (Schulze, 1876)

Superfamiglia Tubularioidea

Boreohydridae

- Psammohydra nana* Schulz, 1950

Corymorphidae

- Branchiocerianthus italicus* Stechow, 1923
Corymorpha nutans M. Sars, 1835
Eucodonium brownei Hartlaub, 1907
Euphysora annulata Kramp, 1928
Euphysora bigelowi Maas, 1905
Hybocodon prolifer L. Agassiz, 1862
Paragothea bathybia Kramp, 1942
Plotocnide borealis Wagner, 1885
Vannuccia forbesii (Mayer, 1894)

Euphysidae

- Euphysa aurata* Forbes, 1848
Euphysa flammea (Linko, 1905)
Siphonohydra adriatica Salvini-Plawen, 1966

Halocordylidae

- Halocordyle disticha* (Goldfuss, 1820)

Paracorynidae

- Paracoryne huvei* Picard, 1957

Tubulariidae

- Ectopleura dumortieri* (Van Beneden, 1844)

Ectopleura minerva Mayer, 1900
Ectopleura sacculifera Kramp, 1957
Ectopleura wrighti Petersen, 1979
Eugothoea petalina Margulis, 1989
Rhabdoon singularis Keferstein & Ehlers, 1861
Tubularia crocea Agassiz, 1862
Tubularia indivisa L., 1758
Tubularia larynx Ellis & Solander, 1786

Superfamiglia Porpitoidea

Porpitiidae

Porpita porpita (L., 1758)
Veleva veleva (L., 1758)

Superfamiglia Zancleoidea

Cladocorynidae

Cladocoryne floccosa Rotch, 1871

Rosalindidae

Rosalinda incrustans (Kramp, 1947)

Zancleidae

Zanclea costata Gegenbaur, 1857
Zanclea sessilis (Gosse, 1853)

Ordine LEPTOMEDUSAE

Sottordine Conica

Infraordine Campanulinida

Superfamiglia Campanulinoidea

Aequoreidae

Aequorea forskalea Péron & Lesueur, 1810
Aequorea conica Browne, 1905
Aequorea pensilis (Eschscholtz, 1829)
Zygocanna sp. Babnik, 1948

Blackfordiidae

Blackfordia virginica Mayer, 1910

Campanulinidae

Calycella syringa (L., 1767)
Campanulina hincksii Hartlaub, 1897
Egmondella amirantensis Millard & Bouillon, 1973
Lafoeina tenuis G.O. Sars, 1874

Malagazziidae

Octophialucium funerarium (Quoy & Gaimard, 1827)

Phialellidae

Phialella quadrata (Forbes, 1848)

Superfamiglia Dipleurosomatoidea

Melicertidae

Orchistomella graeffei (Neppi & Stiasny, 1911)

Orchistomidae

Orchistoma agariciforme Keller, 1884

Superfamiglia Eirenoidea

Eirenidae

Eirene viridula (Péron & Lesueur, 1810)

Eugymnanthea inquilina inquilina Palombi, 1935

Eutima gegenbauri (Haeckel, 1864)

Eutima gracilis (Forbes & Goodsir, 1853)

Eutima mira McCrady, 1859

Eutonina scintillans (Bigelow, 1909)

Helgicirrho cari (Haeckel, 1864)

Helgicirrho schulzei Hartlaub, 1909

Neotima lucullana (Delle Chiaje, 1822)

Superfamiglia Laodiceoidea

Laodiceidae

Krampella dubia Russell, 1957

Laodicea bigelowi Neppi & Stiasny, 1912

Laodicea fijiana Agassiz & Mayer, 1899

Laodicea ocellata Babnik, 1948

Laodicea neptuna Mayer, 1900

Laodicea undulata (Forbes & Goodsir, 1851)

Melicertissa adriatica Neppi, 1915

Staurophora mertensii Brandt, 1838

Tiarannidae

Mooderia rotunda (Quoy & Gaimard, 1827)

Tiaropsiidae

Octogonade mediterranea Zoja, 1896

Tiaropsidium mediterraneum (Metschnikoff, 1886)

Superfamiglia Lovenelloidea

Cirrholoveniidae

Cirrholovenia tetranema Kramp, 1959

Eucheilotidae

Eucheilota maasi Neppi & Stiasny, 1911

Eucheilota paradoxica Mayer, 1900

Eucheilota ventricularis McCrady, 1859

Lovenellidae

Lovenella chiquitita Millard, 1959

Lovenella cirrata (Haeckel, 1879)

Lovenella clausa (Lovén, 1836)

Lovenella gracilis (Clarke, 1882)

Lovenella paniculata (G. O. Sars, 1873)

Superfamiglia Mitrocomoidea

Mitrocomidae

Mitrocoma annae Haeckel, 1864
Mitrocomella browni (Kramp, 1930)

Infraordine Lafoeida

Superfamiglia Lafoeidea

Hebellidae

Hebella brochi (Hadzi, 1913)
Hebella furax Millard, 1957
Hebella parasitica (Ciamician, 1880)
Hebella scandens (Bale, 1888)
Hebella urceolata Millard, 1964
Scandia gigas (Pieper, 1884)
Scandia michael-sarsi (Leloup, 1935)

Lafoeidae

Acryptolaria conferta (Allman, 1877)
Filellum serpens (Hassall, 1848)
Filellum serratum (Clarke, 1879)
Lafoea dumosa (Fleming, 1820)
Lafoea fruticosa (Sars, 1851)
Zygophylax biarmata Billard, 1905

Infraordine Haleciida

Superfamiglia Halecioidea

Haleciidae

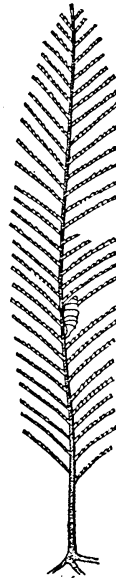
Campalecium medusiferum Torrey, 1902
Halecium banyulense Motz-Kossowska, 1911
Helecium beanii (Johnston, 1838)
Halecium conicum Stechow, 1919
Helecium halecinum (L., 1758)
Halecium labrosum Alder, 1859
Halecium lankesteri (Bourne, 1890)
Halecium mediterraneum Weisman, 1883
Halecium mucricatum (Ellis & Solander, 1786)
Halecium nanum Alder, 1859
Halecium petrosum Stechow, 1919
Halecium pusillum (M. Sars, 1857)
Halecium sessile Norman, 1867
Halecium tenellum Hincks, 1861
Hydranthea aloysii (Zoja, 1893)
Hydranthea margarica (Hincks, 1863)
Ophiodissa caciniiformis (Ritchie, 1907)
Ophiodissa mirabilis (Hincks, 1868)

Infraordine Plumulariida

Superfamiglia Plumularoidea

Aglaopheniidae

Aglaophenia acacia Allman, 1883
Aglaophenia elongata Meneghini, 1845
Aglaophenia harpago Von Schenck, 1963
Aglaophenia kirchenpaueri (Heller, 1868)



Aglaophenia latecarinata Allman, 1877
Aglaophenia lophocarpa Allman, 1877
Aglaophenia picardi Svoboda, 1979
Aglaophenia pluma (L., 1758)
Aglaophenia octodonta (Heller, 1868)
Aglaophenia tubiformis (Marktanner-Turneretscher, 1890)
Aglaophenia tubulifera (Hincks, 1961)
Cladocarpus dollfusi Billard, 1924
Thecocarpus distans (Allman, 1877)
Thecocarpus myriophyllum (L., 1758)
Thecocarpus phyteuma (Kirchenpauer, 1876)

Halopteriidae

Antennella secundaria (Gmelin, 1791)
Antennella siliquosa (Hincks, 1877)
Halopteria catharina (Johnston, 1833)
Halopteria diaphana (Heller, 1868)
Halopteria glutinosa (Lamouroux, 1816)
Halopteria liechtensterni (Marktanner-Turneretscher, 1890)
Schizotricha frutescens (Ellis & Solander, 1786)

Kirchenpaueriidae

Kirchenpaueria echinulata (Hincks, 1868)
Kirchenpaueria pinnata (L., 1758)
Ventromma halecioides (Alder, 1859)

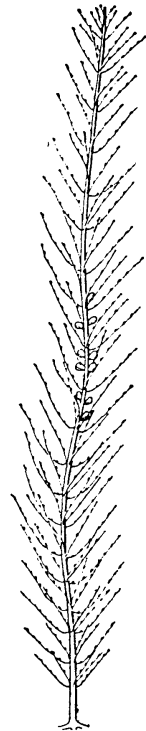
Plumulariidae

Nemertesia antennina (L., 1758)
Nemertesia ramosa Lamouroux, 1816
Nemertesia tetrasticha (Meneghini, 1845)
Plumularia obliqua (Thompson, 1844)
Plumularia pulchella Bale, 1882
Plumularia setacea (L., 1758)
Plumularia syriaca Billard, 1930

Superfamiglia Sertularioidea

Sertulariidae

Amphisbetia operculata (L., 1758)
Diphasia margareta (Hassall, 1841)
Dynamena disticha (Bosc, 1802)
Salacia desmoides (Torrey, 1902)
Salacia dubia (Billard, 1922)
Sertularella arbuscula (Lamouroux, 1816)
Sertularella crassicaulis (Heller, 1868)
Sertularella cubica Garcia, Aguirre & Gonzalez, 1980
Sertularella cylindritheca (Allman, 188)
Sertularella fusiformis (Hincks, 1861)
Sertularella gaudichaudi (Lamouroux, 1824)
Sertularella gayi (Lamouroux, 1821)
Sertularella picta (Meyen, 1834)
Sertularella polyzonias (L., 1758)
Sertularella robusta Coughtrey, 1876
Sertularella simplex (Hutton, 1872)
Sertularella tenella (Alder, 1856)
Sertularia distans Lamouroux, 1816
Sertularia perpusilla Stechow, 1919
Sertularia marginata (Kirchenpauer, 1864)



Sertularia turbinata (Lamouroux, 1816)
Thyrosocyphus fruticosus (Esper, 1793)

Syntheciidae

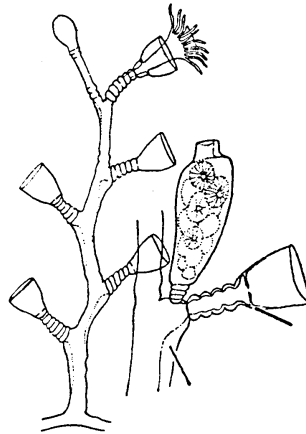
Synthecium evansi (Ellis & Solander, 1786)

Sottordine **Proboscoida**

Superfamiglia Campanulariidea

Campanulariidae

Campanularia hincksii Alder, 1856
Campanularia volubilis (L., 1758)
Clytia discoidea (Mayer, 1900)
Clytia gracilis (Sars, 1851)
Clytia hemisphaerica (L., 1767)
Clytia linearis (Thornely, 1899)
Clytia mccradyi (Brooks, 1888)
(* *Clytia macrogonia* Bouillon, 1984)
Clytia noliformis (McCrary, 1859)
Clytia paulensis (Vanhoffen, 1910)
Clytia pentata (Mayer, 1900)
Clytia serrulata (Bale, 1888)
Gonothyrea loveni (Allman, 1859)
Hartlaubella gelatinosa (Pallas, 1776)
Laomedea angulata Hincks, 1861
Lomedea calceolifera (Hincks, 1871)
Laomedea flexuosa Alder, 1856
Laomedea neglecta Alder, 1856
Obelia bidentata Clarke, 1875
Obelia dichotoma (L., 1758)
(* *Obelia fimbriata* (Dalyell, 1848)
Obelia geniculata (L. 1758)
Obelia longissima (Pallas, 1766)
Orthopyxis asymmetrica (Stechow, 1919)
Orthopyxis crenata (Hartlaub, 1901)
Orthopyxis integra (Macgillivray, 1842)



Ordine LAINGIOMEDUSAE

Laingiidae

Kantiella enigmatica Bouillon, 1978

Ordine LIMNOMEDUSAE

Armohydridae

Armohydra janowiczi Swedmark & Teissier, 1958

Microhydrulidae

Microhydrula pontica Valkanov, 1965

Olindiasidae

Craspedacusta sowerbyi Lankester, 1880
Gonionemus vertens A. Agassiz, 1862
Gossea corynetes (Gosse, 1853)
Maeotias inexpectata Ostroumoff, 1896
Olindias phosphorica (Delle Chiaje, 1841)
Scolionema suvaense (Agassiz & Mayer, 1899)

Proboscidaeyliidae

Proboscidaeyla ornata (McCrary, 1857)

Ordine NARCOMEDUSAE

Aeginidae

Aegina citrea Eschscholtz, 1829

Solmundella bitentaculata (Quoy & Gaimard, 1833)

Cuninidae

Cunina frugifera Kramp, 1948

Cunina globosa Eschscholtz, 1829

Cunina lativentris Gegenbaur, 1856 (doubtful, probably *C. globosa*)

Cunina octonaria McCrary, 1857

Cunina polygonia (Haeckel, 1879) (doubtful)

Cunina proboscidea E. & L. Metschnikoff, 1871

Cunina vitrea Gegenbaur, 1856 (doubtful, probably *C. proboscidea*)

Solmissus albescens (Gegenbaur, 1856)

Solmissus incisa (Fewkes, 1886)

Solmarisidae

Pegantha mollicina (Forskål, 1775) (doubtful)

Pegantha rubiginosa (Koelliker, 1853)

Pegantha triloba Haeckel, 1879

Pegantha zonaria (Haeckel, 1879) (doubtful)

Solmaris corona (Keferstein & Ehlers, 1861)

Solmaris flavescens (Koelliker, 1853)

Solmaris leucostyla (Will, 1844)

Solmaris solmaris (Gegenbaur, 1856)

Solmaris vanhoeffeni Neppi & Stiasny, 1911

Ordine TRACHYMEDUSAE

Geryoniidae

Geryonia proboscidalis (Forskål, 1775)

Liriope tetraphylla (Chamisso & Eysenhardt, 1821)

Halicreatidae

Haliscera conica Vanhoffen, 1902

(*) *Halitrephes maasi* Bigelow, 1909

Petasidae

Petanus atavus Haeckel, 1879

Ptychogastriidae

Ptychogastria asteroides (Haeckel, 1879)

Rhopalonematidae

Aglaura hemistoma Péron & Lesueur, 1810

Amphogona pusilla Hartlaub, 1909

Arctapodema ampla (Vanhoffen, 1902)

Homoeonema platygonon Browne, 1903

Panthachogon haeckeli Maas, 1893

Panthachogon militare (Maas, 1893)

Persa incolorata McCrary, 1857

Ransonia krampi (Ranson, 1932)

Rhopalonema funerarium Vanhoffen, 1902

Rhopalonema velatum Gegenbaur, 1856
Sminthea eurygastra Gegenbaur, 1856
Tetrorchis erythrogaster Bigelow, 1909

Ordine ACTINULIDAE

Halammohydridae

Halammohydra octopodides Remane, 1927
Halammohydra shulzei Remane, 1927

Otohydridae

Otohydra vagans Swedmark & Teissier, 1958

Ferdinando Boero. Università di Lecce
Jean Bouillon. Université Libre de Bruxelles

Per ulteriori informazioni si veda: Boero F. e J. Bouillon 1993, Zoogeography and life cycle patterns of Mediterranean hydromedusae (Cnidaria). Biological Journal of the Linnean Society 48: 239-266.

SOCIETÀ ITALIANA DI BIOGEOGRAFIA
XXX CONGRESSO

Olbia, 17-20 Maggio 1994

Segreteria presso: ISTITUTO DI ZOOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ

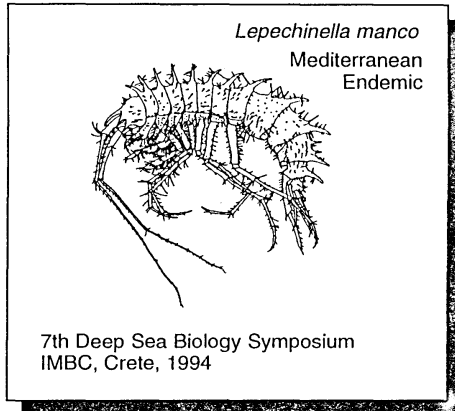
Via Muroni, 25 - 07100 SASSARI

Tel (079) 228.631/228.661 - FAX (079) 228.663

Le piccole isole circum-sarde e il loro significato biogeografico



7th SYMPOSIUM *Deep Sea Biology*



29 Sept. - 4 Oct. 1994, Crete.

Theme: Biology and Ecology of the Deep Sea



Organisers: Prof. A. Eleftheriou, Dr. A. Tselepidis,
Dr. C. Smith, Ms. K. N. Papadopoulou

For Details Contact:

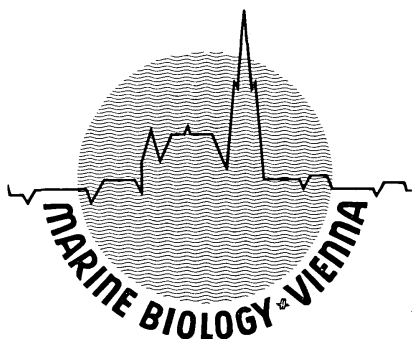
The Organising Secretariat, 7th DSBS,
Institute of Marine Biology of Crete, Box 2214,
Iraklion 71003, Crete, GREECE
Tel. +30 81 242022 / 246647, Fax. +30 81 241882
E-mail : imbc@imbc.gr



29th EUROPEAN MARINE BIOLOGY SYMPOSIUM

August 29-september 2, 1994

VIENNA - AUSTRIA



Contributions and Proceedings

Abstracts of papers should be submitted to the Organization Committee before February 15, 1994.

Acceptance or rejection will be communicated before April 1, 1994.

Space will be provided for Round Tables and ad hoc Discussions.

All papers will be reviewed. Accepted papers will be published in a Symposium Volume.

Organization

Institute of Zoology and
Institute of Paleontology,
University of Vienna.
PRO MARE - Vienna.

Organizing Secretariat

Mrs. Elvira M. Ölscher
Dept. Marine Biology - EMBS
Institute of Zoology
Althanstr. 14
A-1090 VIENNA/AUSTRIA
Tel. ++43-1-31336-1315
Fax: ++43-1-31336=700

Topics

1. *Influences of organisms on their environment.*

Contributions should treat all those cases where organisms significantly alter properties and processes of their environment on all scales: from the creation of microenvironments to global biogeochemistry. Papers on biomineralization, biocorrosion, biodeposition and bioturbation, on the influence of marine organisms on the chemistry of the sea and atmosphere, on the sinks, sources and recycling of nutrients are especially welcome.

2. *The role of episodic events.*

Contributions should deal with events that are of short duration in relation to their consequences or to the life cycles of the organisms they affect and which do not show up in long-term averages. We would like to see a wide range of phenomena covered: from short-term events such as extreme tides lasting only a few hours, to anoxiaes and settling plankton blooms of a few days duration, to phenomena lasting one or more years and affecting large areas such as El Niño or even those hypothetical events which caused major interruptions in the evolution of life on our planet.

Deadlines

Registration and Abstracts: February 15, 1994.

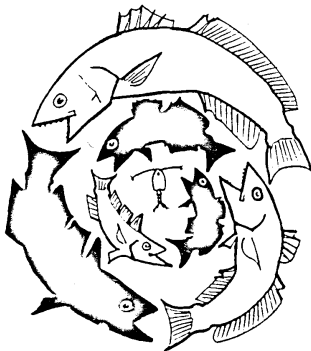
**THE FISHERIES SOCIETY
OF THE
BRITISH ISLES**

**ANNUAL INTERNATIONAL
SYMPOSIUM**

11-15 JULY 1994

GLASGOW, SCOTLAND

**PREDATOR-PREY
RELATIONSHIPS IN FISHES**



Organised by

DUNSTAFFNAGE MARINE
LABORATORY, OBAN

ZOOLOGY DEPARTMENT
GLASGOW UNIVERSITY



**FIRST ANNOUNCEMENT
AND CALL FOR PAPERS**

Aims and Scope

The symposium will consider fishes as both predators and prey and the morphological, physiological (including sensory) and behavioural processes resulting in prey capture and the avoidance of predation. It will examine the ecological and evolutionary consequences of predator-prey interactions and the constraints imposed by being predator and prey simultaneously. Studies with a functional or developmental perspective will be especially welcome.

The aim is to bring together workers studying different aspects of the subject in order to describe recent developments, exchange ideas and promote a greater understanding of the basic principles involved.

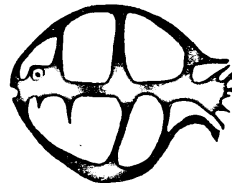
Important Dates

1 December 1993 - Deadline for submission of abstracts.

1 April 1994 - Deadline for payment of registration and accommodation fees. Payments received after this date will be subject to a surcharge of £ 10

and Deadline for submission of manuscripts.

11 July 1994 - Symposium begins.



Dr. R.N. Gibson,
FSBI Symposium Organising Committee,
Dunstaffnage Marine Laboratory,
Oban, Argyll, Scotland PA34 4AD.

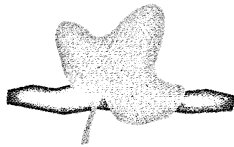
Semaine de la Mer
et son Environnement

**COLLOQUE SCIENTIFIQUE
INTERNATIONAL**

POUR QUI LA MEDITERRANEE AU 21^{em}e SIECLE?
**VILLES DES RIVAGES ET ENVIRONNEMENT
LITTORAL EN MEDITERRANEE**

28 et 29 AVRIL 1994

LE CORUM - PALAIS DES CONGRES
MONTPELLIER - FRANCE



Maison de l'Environnement
de Montpellier



MONTPELLIER DISTRICT
MONTPELLIERS LANGUEDOC-ROUSSILLON TECHNOPOLE



MONTPELLIER FRANCE

**VI Congresso Nazionale
della
Società Italiana di Ecologia
S.I.T.E.**



Per ulteriori informazioni contattare:

Prof. Oscar Ravera
Università di Venezia
Campo Celestia 2737/B
30122 Venezia
Tel. 041 - 5298337 (5298338)
Fax 041 - 5281494

Venezia, 26-29 settembre 1994

Programma preliminare

Lunedì, 26 settembre

mattino: Inaugurazione
Relazioni:
Ambienti di transizione
pomeriggio: Interventi sulle relazioni

Martedì, 27 settembre

mattino: Relazioni:
La Laguna di Venezia
pomeriggio: Interventi sulle relazioni
Comunicazioni orali
Sessione poster

Mercoledì, 28 settembre

mattino: Relazioni:
**Sostenibilità e problemi
di scala**
Interventi sulle relazioni
pomeriggio: Assemblea dei Soci

Giovedì, 29 settembre

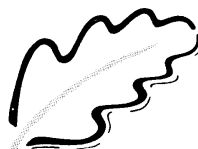
mattino: Comunicazioni orali
pomeriggio: Comunicazioni orali

INTECOL
MANCHESTER 1994

**VI
International
Congress of Ecology**

Manchester, England
20 - 26 August
1994

Ecological Progress to meet
the Challenge of
Environmental Change



REGOLAMENTO S.I.B.M.

Art. 1

Le quote sociali vengono stabilite ogni anno dall'Assemblea ordinaria dei Soci. Sono previsti Soci sostenitori, Soci onorari.

Art. 2

I Soci devono comunicare al Segretario il loro esatto indirizzo ed ogni eventuale variazione.

Art. 3

Il Consiglio direttivo risponde verso la Società del proprio operato. Le sue riunioni sono valide quando vi intervengano almeno la metà dei membri, fra cui il Presidente o il Vice-presidente.

Art. 4

L'Assemblea ordinaria fisserà in linea di massima, annualmente, il programma da svolgere per l'anno successivo. Il Consiglio Direttivo sarà chiamato ad eseguire il programma tracciato dall'Assemblea.

Art. 5

L'Assemblea deve essere convocata con comunicazione a domicilio almeno due mesi prima con specificazione dell'ordine del giorno. Le decisioni vengono approvate a maggioranza dei Soci presenti. Non sono ammesse deleghe.

Art. 6

Il Consiglio Direttivo può proporre convegni, congressi e fissarne la data, la sede ed ogni altra modalità.

Art. 7

A discrezione del Consiglio Direttivo, ai convegni della Società possono partecipare con comunicazioni anche i non Soci che si interessino di questioni attinenti alla Biologia marina.

Art. 8

La Società si articola in Comitati, l'Assemblea può nominare, ove ne ravvisi la necessità, Commissioni o istituire Comitati per lo studio dei problemi specifici.

Art. 9

Il Segretario-tesoriere è tenuto a presentare all'Assemblea annuale il bilancio consuntivo per l'anno precedente e a formulare il bilancio preventivo per l'anno seguente. L'Assemblea nomina due revisori dei conti.

Art. 10

Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 20 Soci e sono valide dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Art. 11

Le Assemblee dei Congressi in cui deve aver luogo il rinnovo delle cariche sociali comprenderanno, oltre al consuntivo della attività svolta, una discussione dei programmi per l'attività futura. Le Assemblee di cui sopra devono precedere le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali e possibilmente aver luogo il secondo giorno del Congresso.

Art. 12

I Soci morosi per un periodo superiore a tre anni, decadono automaticamente dalla qualifica di socio quando non diano seguito ad alcun avvertimento della Segreteria.

Art. 13

La persona che desidera reinscrivere alla Società deve pagare tutti gli anni mancanti oppure tre anni di arretrati, perdendo l'anzianità precedente il triennio. L'importo da pagare è computato in base alla quota annuale in vigore al momento della richiesta.

Art. 14

Il nuovo Socio accettato dal Consiglio Direttivo è considerato appartenente alla Società solo dopo il pagamento della quota annuale ed ha tutti i diritti di voto nel Congresso successivo all'anno di iscrizione.

Art. 15

Gli Autori presenti ai Congressi devono pagare la quota di partecipazione.

Art. 16

I Consigli Direttivi della Società e dei Comitati entreranno in attività il 1° gennaio successivo all'elezione, dovendo l'anno finanziario coincidere con quello solare.

Art. 17

Il Socio qualora eletto in più di un Direttivo di Comitato e/o della Società, dovrà optare per uno solo.

STATUTO S.I.B.M.

Art. 1

È istituita la Società Italiana di Biologia Marina. Essa ha lo scopo di promuovere gli studi relativi alla vita del mare, di favorire i contatti fra i ricercatori, di diffondere tutte le conoscenze teoriche e pratiche derivanti dai moderni progressi. La società non ha fini di lucro.

Art. 2

I Soci costituiscono l'Assemblea e il loro numero è illimitato. Possono far parte della Società anche Enti che, nel settore di loro competenza, si interessano alla ricerca in mare.

Art. 3

I nuovi Soci vengono nominati su proposta di due Soci, presentata al Consiglio Direttivo e da questo approvata.

Art. 4

Il Consiglio Direttivo della Società è composto dal Presidente, dal Vice-presidente e da cinque Consiglieri. Tra questi ultimi verrà nominato il Segretario-tesoriere. Tali cariche sono onorifiche. I componenti del C.D. sono rieleggibili, ma per non più di due volte consecutive.

Art. 5

Il Presidente, il Vice-presidente e i Consiglieri sono eletti per votazioni segrete e distinte dall'Assemblea a maggioranza dei votanti e durano in carica per due anni. Due dei Consiglieri decadono automaticamente alla scadenza del biennio e vengono sostituiti mediante elezione.

Art. 6

Il Presidente rappresenta la Società, dirige e coordina tutta l'attività, convoca le Assemblee ordinarie e quelle del Consiglio Direttivo.

Art. 7

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno; l'Assemblea straordinaria può essere convocata a richiesta di almeno un terzo dei Soci.

Art. 8

Il Vice-presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di necessità.

Art. 9

Il Segretario-tesoriere tiene l'amministrazione, esige le quote, dirama ogni eventuale comunicazione ai Soci.

Art. 10

La Società ha sede legale presso l'Acquario Comunale di Livorno.

Art. 11

Il presente Statuto si attua con le norme previste dall'apposito Regolamento.

Art. 12

Le modifiche allo Statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci e sono valide dopo approvazione da parte di almeno due terzi dei Soci aventi diritto di voto, che possono essere interpellati per referendum.

Art. 13

Nel caso di scioglimento della Società, il patrimonio e l'eventuale residuo di cassa, pagata ogni spesa, verranno utilizzati secondo la decisione dei Soci.

Art. 14

Per tutto quanto non stabilito dal presente Statuto si fa riferimento a quanto previsto dalle norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

SOMMARIO

	Pag.
Programma XXV Congresso S.I.B.M.	4
Bando di Concorso XXV Congresso S.I.B.M.	7
Bando di Concorso Borsa di Studio in memoria del Prof. Sebastiano Genovese	8
Verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi a Sanremo	9
Bilancio consuntivo 1992 e Bilancio di previsione 1994	17
Relazione del Presidente del Comitato Benthos	18
Poster vincitore del Congresso di Sanremo	19
Verbale della Commissione elettorale della S.I.B.M.	20
Creazione di una lista di studiosi di crostacei	21
Un nuovo mezzo per la ricerca in mare	25
Scheda tecnica M/N da ricerca «Coopernaut - Franca»	27
2 ^{ème} Réunion Internationale d'Experts sur la Protection des Mammifères Marins en Méditerranée Occidentale	28
L'Acquario di Genova	32
Riunione di esperti sulla legislazione ambientale relativa alle aree specialmente protette ed alle specie minacciate in Mediterraneo	36
Lista delle Idromeduse del Mediterraneo	40
<i>Annunci di Convegni, Congressi</i>	
XXV Congresso della Società Italiana di Biologia Marina	3
Polychaete Autoecology: Evolutionary Trends and Adaptive Significance of Life History Traits - Napoli	23
Calendario seminari 1993-94 Stazione Zoologica - Napoli	38
XXX Congresso Società Italiana di Biogeografia	50
7 th Symposium Deep Sea Biology	51
29 th European Marine Biology Symposium	52
Predator-Prey Relationships in Fishes - Glasgow	53
Villes des Rivages et Environment Littoral en Méditerranée	54
VI Congresso Nazionale della Società Italiana d'Ecologia S.IT.E.	55
VI International Congress of Ecology - Manchester	55